UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA – SEDE DI ASTI
Codice Corso 070721

CLASSE: L/SNT1

REGOLAMENTO DIDATTICO
A.A. 2018/2019

ARTICOLO 1
Funzioni e struttura del Corso di Studio

1. È istituito presso l'Università degli Studi di Torino il Corso di Laurea in Infermieristica della classe L/SNT1 con sede in Asti. Il Corso di Laurea in Infermieristica è organizzato secondo le disposizioni previste dalla classe delle Lauree in Professioni sanitarie Infermieristiche e Professione Sanitaria Ostetrica/o di cui al DM 16 marzo 2007.
2. Il Corso di Laurea in Infermieristica ha come Dipartimento di riferimento il Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche e come Dipartimenti associati i Dipartimenti di Neuroscienze, Scienze Mediche, Scienze Chirurgiche, Scienze Cliniche e Biologiche e afferisce alla Scuola di Medicina.
3. La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Laurea in Infermieristica, di seguito indicato con CCL.
4. Il presente Regolamento (redatto nel rispetto dello schema tipo deliberato dal Senato accademico), in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), il Regolamento Didattico di Dipartimento e il Regolamento di Ateneo sui rapporti tra Scuole, Dipartimenti e Corsi di Studio, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Laurea per quanto non definito dai predetti Regolamenti. L'ordinamento didattico del Corso di Laurea, con gli obiettivi formativi specifici ed il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema della Banca Dati ministeriale, è riportato nell'allegato n. 1, che forma parte integrante del presente regolamento. Il Consiglio del Dipartimento di riferimento si riserva di disciplinare particolari aspetti dell'organizzazione didattica attraverso specifici Regolamenti.
5. Il presente regolamento viene annualmente adeguato all'Offerta Formativa pubblica ed è di conseguenza legato alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione.
6. La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono fornite dall'Università e dall'Azienda Sanitaria sede del CdL, secondo quanto previsto dal Protocollo d'intesa Regione-Università. Le attività didattiche teoriche e di laboratorio si svolgono presso il Polo Universitario Astigiano (UNIASTISS); l'attività di tirocinio è svolta nei Presidi Ospedalieri Riuniti dell'ASL AT , nelle strutture dipartimentali territoriali e comunque presso le sedi del Servizio Sanitario Regionale (SSR) individuate secondo quanto previsto dal Protocollo d'Intesa Regione-Università. Tali attività potranno inoltre essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli Studi di Torino, nonché presso enti esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.

ARTICOLO 2
Organizzazione del Corso di Studio

1. **Consiglio del Corso di Laurea**

   A. Composizione e convocazione:
   - Il Consiglio del Corso di Laurea Infermieristica è composto da tutti i docenti titolari di didattica ufficiale e dai rappresentanti degli Studenti. La rappresentanza degli Studenti è eletta secondo le norme dello Statuto di Ateneo tra tutti gli studenti iscritti al CdL. L'elenco completo dei membri del CCL viene comunicato, a cura del Presidente del Corso di Laurea, al Consiglio di Dipartimento prima dell'inizio di ogni anno accademico e potrà essere modificato nel corso dell'anno stesso in caso di modifica dei compiti didattici disposta dal Dipartimento capofila in accordo con la Scuola di Medicina.
   - Il Consiglio di corso di Laurea è convocato e presieduto dal Presidente del Corso di

Laurea. La convocazione avviene attraverso comunicazione scritta, ovvero via telefax (come previsto dalla legge 412 del 13.12.1991) o tramite posta elettronica. La convocazione ordinaria deve essere inviata almeno cinque giorni prima della seduta. In caso di convocazione eccezionale e urgente la comunicazione dovrà pervenire ai membri in tempo utile per la partecipazione alla seduta. Ogni convocazione deve indicare data, ora e sede dell'assemblea, nonché le voci all'ordine del giorno; eventuali documenti esplicativi potranno essere inviati dopo la convocazione purché pervengano prima della riunione. Gli argomenti sono inseriti all'ordine del giorno dal Presidente, o su iniziativa di almeno un decimo dei membri del CCL.

- La partecipazione alle sedute è dovere d'ufficio. La regolamentazione della validità delle sedute è contenuta nell'Art. 82 dello Statuto di Ateneo. I partecipanti alle sedute del CCL attestano la propria presenza secondo quanto stabilito dal Regolamento della Scuola di Medicina e/o del Dipartimento di riferimento.

  All'interno del CCL può essere costituito il Consiglio di Presidenza (CdP), con funzioni stabilite dal CCL stesso.

B. Competenze:

Il CCL delibera in merito a:

- *Programmazione didattica*

  il CCL, avvalendosi dell'apporto della Commissione Consultiva Paritetica, stabilisce il piano di studi definendo denominazione e numero degli Insegnamenti e dei settori disciplinari che concorrono all'insegnamento, attribuendovi i relativi Crediti Formativi Universitari (CFU). Le proposte di modifica alla programmazione didattica devono essere approvate dal CCL entro i termini stabiliti annualmente dalla Scuola di Medicina;

- *Calendario didattico*

  Il CCL stabilisce, nel rispetto dei tempi stabiliti dall'Ordinamento per i vari tipi di attività didattica e di quanto stabilito dalla Scuola di Medicina, il calendario didattico. Il CCL definisce: le date di inizio e conclusione dei semestri; i periodi di interruzione delle attività didattiche ufficialmente svolte (formali e interattive, comprese le attività di apprendimento in ambito professionale o tirocinio); i tempi che gli studenti debbono dedicare alla frequenza delle attività didattiche e i tempi da riservare allo studio autonomo; le date di inizio e di conclusione delle sessioni d'esame; le commissioni degli esami di profitto; le date e la composizione delle Commissioni della prova finale;

- *Attività a scelta dello studente (Attività didattiche elettive ADE), stage e collaborazioni esterne al CdL*

  Il CCL raccoglie, valuta e approva le attività a scelta dello studente (ADE), stage e collaborazioni esterne proposte dai singoli Docenti/Tutor, attribuendo altresì il rispettivo valore in CFU; organizza la scelta delle attività didattiche elettive da parte degli studenti.

- *Piani carriera dello studente*

  Il CCL, avvalendosi dell'apporto della Commissione Consultiva Paritetica, delibera i piani carriera individuali e il congelamento della carriera accademica degli studenti. Delibera inoltre in merito alle richieste di convalida esami e frequenze relative agli insegnamenti sostenuti nell'ambito di altri corsi di laurea; sull'equipollenza e quindi sulla riconoscibilità dei titoli di studio conseguiti sia in Italia sia all'estero; sulle pratiche degli studenti e sul pregresso di questi nell'iter curriculare, esclusivamente nei casi nei quali manchino specifiche norme regolamentari prestabilite e applicabili d'ufficio dalla Segreteria Studenti.

Il CCL ha inoltre le seguenti funzioni:

- delibera per il successivo anno accademico, di norma all'inizio di ogni anno accademico, le nomine dei responsabili degli insegnamenti e propone al Consiglio di Dipartimento la nomina dei cultori della materia;
- approva, di norma all'inizio di ogni anno accademico, il calendario degli esami proposti dai Docenti titolari per i singoli insegnamenti nelle quattro sessioni dell'anno accademico entrante, in ottemperanza alle norme regolamentari più oltre riportate;
- nomina i tutor professionali e individua le sedi di tirocinio; delibera l'attività di tutorato professionale (secondo quanto previsto dal D.I. 19 febbraio 2009) e di tutorato di guida, sostegno e orientamento degli studenti durante il percorso formativo;
- delibera ed esprime pareri su tutti gli argomenti previsti dallo Statuto di Ateneo e dal Regolamento della Scuola di Medicina e/o di Dipartimento.

2. **Presidente del Corso di Laurea**

- Il Presidente del CdL in Infermieristica, nominato secondo la normativa prevista dal Regolamento di Ateneo sui rapporti fra Scuole, Dipartimenti e Corsi di Studio, convoca e presiede il CCL, sovraintende alle attività del Corso di Laurea e lo rappresenta in tutte le attività per le quali non si provveda diversamente con delibera del CCL.
- Il Presidente dura in carica tre anni accademici, ed è rieleggibile secondo le norme contenute nell'art.81 dello Statuto di Ateneo.
- Il Presidente può nominare tra i professori di ruolo un Vice-Presidente che, in caso di necessità, lo sostituisce in tutte le funzioni e un Segretario che ha il compito di redigere il verbale delle sedute del CCL.
- Oltre all'incombenza di presiedere le adunanze del CCL e di essere il rappresentante ufficiale del CdL in seno all'Ateneo e in ogni altra sede ove si verifichino eventi connessi con il funzionamento del Corso di Laurea, il Presidente è investito delle seguenti funzioni:
  a. prepara e sottopone al CCL, quando necessario, le pratiche relative alle competenze proprie dell'assemblea e che richiedono da questa una ratifica formale;
  b. cura l'attuazione di quanto deliberato dal CCL;
  c. garantisce la realizzazione armonica e unitaria dei piani didattici del CCL concorrendo, quando necessario, alla composizione di eventuali differenze di proposta o di posizione;
  d. cura la pubblicazione, su mandato del CCL: del calendario accademico; delle variazioni del piano di studi rispetto al precedente anno accademico; dei programmi d'insegnamento e dei programmi d'esame degli insegnamenti con i relativi Crediti Formativi Universitari (CFU); dell'elenco delle attività a scelta dello studente approvate; dell'attribuzione dei compiti didattici ai singoli docenti; gli orari di tutte le attività didattiche e le loro sedi; le date degli appelli d'esame e ogni altra informazione sulla didattica utile agli studenti e ai docenti;
  e. cura la trasmissione di tutti gli atti al Consiglio di Dipartimento di riferimento ed alla Scuola di Medicina per i controlli e i provvedimenti di sua competenza;
  f. cura la gestione delle risorse ai fini delle attività formative e di ricerca nell'ambito della programmazione del CdL;
  g. vigila sull'osservanza dei compiti istituzionali connessi alla didattica da parte sia del corpo docente che degli studenti.

3. **Coordinatore del Corso di Laurea**

- Il Coordinatore del CdL è nominato, su proposta del Presidente, dal CCL, con incarico triennale riconfermabile, tra i docenti appartenenti allo stesso profilo professionale per il quale è istituito il Corso di Laurea, in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente (D.I. 19.02.2009); è previsto un impegno orario a tempo pieno o a tempo parziale.
- Il CCL, su indicazione del Presidente e del Coordinatore, può nominare un Vice-coordinatore, tra i docenti appartenenti allo stesso profilo professionale per il quale è istituito il CdL, che, in caso di necessità, lo sostituisce in tutte le funzioni.
- Il Coordinatore è responsabile, con la supervisione del Presidente, della attuazione del progetto didattico proposto dal CCL e approvato dal Dipartimento e dalla Scuola di Medicina; coordina l'organizzazione e la gestione delle risorse necessarie per la realizzazione del progetto didattico.
- Il Coordinatore è membro della Commissione Consultiva Paritetica e del Gruppo del Riesame.
- Il Coordinatore del Corso svolge, inoltre, le seguenti funzioni:
  a. organizza e gestisce le attività formative relative al settore scientifico disciplinare specifico, le attività formative pratiche e di tirocinio clinico, le attività didattiche ad esso correlate nonché la loro integrazione con tutte le altre attività formative, in coerenza con la programmazione didattica definita dal CCL;
  b. individua e propone al CCL sia le sedi di tirocinio sia i tutori professionali e ne supervisiona l'attività didattica loro assegnata;
  c. coordina l'attività formativa pratica e di tirocinio, soprintende alla realizzazione dell'intero percorso formativo e presiede la commissione per la valutazione certificativa del tirocinio;
  d. realizza e propone al CCL, per quanto di sua competenza, in materia di orientamento degli studenti;
  e. vigila sull'osservanza dei compiti istituzionali connessi all'attività didattica di tirocinio;
  f. organizza e contribuisce alla formazione dei tutori professionali;

4. **Responsabili di insegnamento**

- All'interno di ogni insegnamento composto da due o più moduli è individuato un responsabile di insegnamento con le seguenti funzioni:
  a. è responsabile nei confronti del CCL della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per l'insegnamento stesso;
  b. coordina la preparazione delle prove d'esame;
  c. presiede, di norma, la Commissione di esame dell'insegnamento da lui coordinato.

5. **Tutori professionali**

- Per l'apprendimento in ambito clinico-professionale sono previsti tutori professionali nella proporzione di un 1 tempo pieno lavoro ogni 15 studenti.
- I tutori professionali appartengono allo stesso profilo professionale per il quale è istituito il CdL e sono nominati con incarichi annuali dal CCL, su proposta del Coordinatore, scelti di norma tra i docenti e coloro i quali operano presso le strutture sanitarie in cui si svolge l'attività formativa di apprendimento in ambito clinico-professionale.

– Sono tutori professionali i tutori clinici che svolgono le seguenti funzioni:
  a. concorrono all'organizzazione e attuazione delle attività professionali pratiche;
  b. supervisionano e guidano gli studenti nell'attività formativa pratica di tirocinio professionale;
  c. concorrono e sono responsabili per la sede di appartenenza, alla valutazione formativa di ciascun periodo di tirocinio;
  d. contribuiscono alla valutazione certificativa (esami di tirocinio) effettuata al termine di ciascun anno di corso;
  e. partecipano, su indicazione del Coordinatore del CdL, alle riunioni e ai gruppi di lavoro inerenti la progettazione della didattica tutoriale;
  f. frequentano corsi di formazione tutoriale proposti e su indicazione, del Coordinatore del CdL.

– Sono tutori professionali i tutori pedagogici che concorrono:
  a. alla supervisione dei tutori clinici, di infermieri guida e di studenti nelle sedi di tirocinio
  b. alla progettazione e alla gestione didattica di anno di corso e di percorsi di tirocinio
  c. alla progettazione della formazione continua di tutors e di infermieri guida
  d. alla facilitazione dell'apprendimento.

I tutori professionali possono essere utilizzati a tempo parziale o a tempo pieno per la funzione tutoriale.

6. **Segreteria Amministrativa/Didattica**

– L'Università assicura l'attività di segreteria amministrativa dei Corsi di Studio (Segreteria Studenti con sede in Torino);
– La Regione tramite le Aziende Sanitarie Regionali dei Corsi, assicura le risorse e l'organizzazione delle Segreterie Didattiche che, in loco, concorrono e collaborano all'organizzazione ed al funzionamento del CdL, anche attraverso attività correlate alla didattica;
– L'attività di Segreteria Didattica è assicurata da 1 risorsa ogni 100 studenti, ed è garantita in ogni caso da un Referente anche quando vi siano meno di 100 studenti, tanto da assicurare comunque sia il personale che la strumentazione necessaria per garantire il funzionamento della stessa.

ARTICOLO 3
Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali

Al termine del percorso formativo in Infermieristica, gli studenti dovranno aver acquisito conoscenze, abilità e attitudini tali da soddisfare le attese dei servizi inseriti in strutture sanitarie e socioassistenziali pubbliche o private.
Per conseguire questa finalità, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:
Promozione e mantenimento della salute
- progettare e realizzare, interventi informativi ed educativi, di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, rivolti al singolo, alle famiglie ed alle comunità
- elaborare con la persona e la famiglia progetti educativi per sviluppare abilità di autocura
- attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita

- educare e sostenere i caregivers nella gestione del percorso di cura

Organizzazione e continuità dell'assistenza

- definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili
- progettare e realizzare gli interventi assistenziali in collaborazione con le altre figure professionali presenti nel setting di cura
- attribuire e supervisionare le attività assistenziali al personale di supporto e agli studenti affidati
- utilizzare i sistemi informativi di supporto all'assistenza garantendo una trasmissione delle notizie sul paziente nel rispetto della clinica, della deontologia e della normativa
- assicurare ai pazienti ed alle persone significative, le informazioni di sua competenza, rilevanti e aggiornate sul loro stato di salute
- predisporre le condizioni per la dimissione della persona assistita, in collaborazione con i membri dell'equipe
- favorire la continuità dell'assistenza e l'integrazione delle parti del percorso di cura del paziente
- lavorare in modo integrato nell'equipe riconoscendo e rispettando gli spazi di competenza
- favorire una buona relazione interpersonale nell'équipe al fine di garantire la migliore efficacia degli interventi

Sicurezza e controllo del rischio nei contesti di presa in carico

- assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti
- utilizzare le pratiche di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro

Comunicazione e relazione di aiuto

- attivare e gestire una relazione di aiuto e terapeutica con l'utente, la sua famiglia e le persone significative
- adattare la comunicazione tendendo delle variabili di età, genere e cultura di provenienza
- sostenere l'assistito e la famiglia in situazioni di particolare complessità relazionale ed in particolare:
  - confusione mentale, disorientamento, agitazione, delirium
  - fase terminale e lutto
  - disagio psichico
  - ricovero d'urgenza
  - comunicazione di una diagnosi infausta
- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche nei team sanitari interdisciplinari

Infermieristica clinica

- gestire l'assistenza infermieristica a pazienti di tutte le fasce d'età, portatori di problemi prioritari di salute, in fase acuta, cronica o con disabilità, in trattamento medico o chirurgico
- attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita
- monitorare la situazione clinica e psichica dei pazienti, identificando precocemente segni di aggravamento e intervenendo secondo protocolli e procedure codificate
- accertare con tecniche e modalità strutturate e sistematiche, riferite ad un modello teorico, i bisogni di cure dell'assistito, nelle diverse fasi della malattia e nei differenti contesti di cura
- utilizzare il processo infermieristico per pianificare l'assistenza sulla base delle prove di efficacia, ed in particolare:
  - ricercare la letteratura sulla base dei quesiti emersi nella pratica clinica
  - analizzare criticamente la letteratura

- utilizzare nella pratica le migliori evidenze declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente, delle risorse disponibili e del giudizio clinico

Applicazione e gestione dei percorsi diagnostici e terapeutici

- garantire la somministrazione sicura della terapia e sorvegliarne l'efficacia
- attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei valori alterati dei parametri, referti ed esami di laboratorio
- gestire percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza
- successiva alla procedura

Autoapprendimento

- accertare i bisogni di apprendimento confrontandosi con il mentor/tutor
- progettare un piano di apprendimento per gestire le attività formative professionalizzanti
- richiedere confronto al supervisore nei contesti di apprendimento clinico
- elaborare il piano delle proprie proposte elettive (corsi e attività professionalizzanti)
- elaborare il proprio portfolio

Tecniche

- eseguire le tecniche infermieristiche definite dagli standard del Corso di Laurea

Percorso formativo

- 1° anno finalizzato a fornire le conoscenze biomediche e igienico preventive di base, i fondamenti della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze assistenziali di base.
- 2° anno finalizzato all'approfondimento di conoscenze fisiopatologiche, farmacologiche cliniche e assistenziali per affrontare i problemi prioritari di salute più comuni in ambito medico e chirurgico, con interventi preventivi, mirati alla fase acuta della malattia, e di sostegno educativo e psico-sociale nella fase cronica. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese.
- 3° anno finalizzato all'approfondimento specialistico ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata alle esperienze di tirocinio e lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti. Sono previste attività formative volte a sviluppare competenze metodologiche per comprendere la ricerca scientifica e infermieristica anche a supporto dell'elaborato di tesi.

Questa logica curriculare si è concretizzata nella scelta di crediti assegnati alle esperienze di tirocinio che aumentano gradualmente dal 1° al 3° anno.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

A. <u>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)</u>

Area clinico assistenziale

Il laureato avrà acquisito le principali conoscenze, di seguito elencate, relative ai problemi di salute della popolazione più rappresentativi dal punto di vista epidemiologico al fine di poter gestire in autonomia e in collaborazione con le équipe multidisciplinari le persone assistite nei diversi contesti di cura:

- le scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita
- le scienze cliniche specialistiche per la comprensione dei principali quadri patologici attraverso

la conoscenza dei percorsi diagnostici atti a identificarli, dei trattamenti farmacologici e chirurgici utili nel trattamento della fase acuta e cronica di malattia e delle strategie riabilitative o palliative
- le scienze psico-sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica
- le scienze infermieristiche generali e cliniche per l'applicazione degli interventi tecnici e di pianificazione dell'assistenza secondo il metodo clinico e delle evidenze che guidano la presa di decisione
- gli elementi di etica e deontologia professionale utili a supportare il processo decisionale in occasione di dilemmi etici che si presentano nella pratica quotidiana
- elementi di medicina legale utili ad orientare la pratica clinica nelle emergenze e negli tati di necessità (es. TSO, constatazione di morte etc)
- le scienze igienico-preventive e la medicina del lavoro per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti
- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica infermieristica sia cartacea che on line utili ad implementare le best practice

Area della relazione di cura e dei processi formativi

Il laureato avrà acquisito le principali conoscenze, di seguito elencate, relative alla dimensione della comunicazione e relazione con la persona assistita e con le équipe assistenziali multi professionali, nei diversi contesti di cura ed organizzativi tenendo conto di un approccio multiculturale:
- le scienze sociali per leggere i fenomeni sociali individuando i determinanti della salute
- le scienze psicologiche per realizzare la relazione con il paziente tenendo conto dei meccanismi di difesa, di transfert e controtransfert, della motivazione e degli aspetti emotivi; per gestire la comunicazione con pazienti, parenti e professionisti conoscendo i fondamenti della grammatica della comunicazione
- le scienze antropologiche mediche per interagire con la società multiculturale tenendo conto dei molteplici valori dati ai concetti di cura e salute secondo un approccio olistico alla persona
- le scienze pedagogiche per definire il bisogno educativo e pianificare progetti di educazione terapeutica nei riguardi di singoli o gruppi; per definire percorsi formativi nei riguardi del personale di supporto o personale del proprio profilo in fase di formazione o inserimento
- le scienze infermieristiche generali e cliniche per gestire approcci al paziente fondati sul caring

Area dell'organizzazione e della deontologia professionale

Il laureato avrà acquisito le principali conoscenze, di seguito elencate, relative all' organizzazione dei servizi e del Servizio Sanitario Nazionale tenendo conto degli sviluppi storici, normativi, finanziari e dei processi di valutazione della qualità e dei valori etici e della deontologia professionale:
- l'organizzazione dei servizi sanitari: per riconoscere le modalità di finanziamento del Servizio sanitario, di organizzazione delle aziende sanitarie, dei dipartimenti e delle unità operative; per delineare la progettazione di interventi di miglioramento della qualità dei servizi
- l'organizzazione dell'assistenza e della professione per definire i diversi modelli organizzativi del servizio infermieristico, i modelli di organizzazione dell'assistenza infermieristica globale, di coordinamento, deleghe e controllo delle attività e i carichi di lavoro

- il diritto amministrativo per leggere: la legislazione sanitaria a partire dai principi ispiratori della Costituzione, i concetti di capacità giuridica e di agire, di responsabilità, di trasparenza e di riservatezza; per descrivere le caratteristiche degli atti amministrativi, dell'atto aziendale, dei contratti di lavoro e della gestione dello sciopero
- la storia dell'assistenza e della medicina per evidenziare lo sviluppo dei modelli assistenziali, normativi che li vincolano e degli approcci deontologici
- l'etica e la deontologia per la lettura dei casi clinico-assistenziali ed organizzativi critici nella quotidianità della pratica clinica alla luce dei principi deontologici e delle diverse sensibilità etiche di pazienti ed operatori

B. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Area clinico assistenziale

Il laureato in infermieristica saprà:
- integrare le conoscenze le abilità e le attitudini dell'assistenza per erogare una cura infermieristica sicura, efficace e basata sulle evidenze
- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal Nursing, dalle scienze biologiche, cliniche, psicologiche, etico-legali e sociali per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo, nei gruppi e nelle comunità
- erogare un'assistenza infermieristica sicura e basata sulle evidenze per raggiungere i risultati di salute o uno stato di compenso dell'assistito
- condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza del singolo individuo
- utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti
- analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento dell'assistito
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica
- promuovere stili di vita sani orientati alla prevenzione primaria, secondaria e terziaria presso i singoli e la comunità

Area della relazione di cura e dei processi formativi

Il laureato in infermieristica saprà:
- integrare le conoscenze e le abilità comunicative acquisite per instaurare relazioni in grado di sostenere il paziente nel percorso di cura ed informarlo tenendo conto delle competenze cognitive e culturali
- utilizzare il corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze umane e dal nursing per orientare il paziente e la sua famiglia all'interno del percorso di cura, favorendo l'aderenza per ridurre le possibili complicanze, tenendo conto delle variabili socio-economiche
- progettare un percorso educativo terapeutico per la persona assistita tenendo conto delle variabili psicologiche e socioculturali
- utilizzare conoscenze e competenze comunicative per trasferire i contenuti professionali necessari al personale di supporto e al personale del proprio profilo in formazione

Area dell'organizzazione e della deontologia professionale

Il laureato in infermieristica saprà:
- integrare le conoscenze relative ai sistemi organizzativi complessi per interagire con le

organizzazioni del SSN, con gli organi di direzione dell'azienda, con le linee gerarchiche di riferimento, nel rispetto delle normative nazionali, regionali ed aziendali, tenendo conto del proprio profilo professionale e codice deontologico e del proprio contratto di lavoro
- organizzare le attività assistenziali per le persone affidate tenendo conto delle esigenze della persona, del contesto organizzativo specifico e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili nel servizio, scegliendo tra i modelli organizzativi disponibili quello più adatto a garantire il maggior livello di qualità
- attribuire al personale di supporto, sulla base della valutazione delle necessità assistenziali delle persone assistite, le attività conformi al loro profilo tenendo anche conto della normativa contrattuale e dell'atto aziendale
- intervenire costruttivamente nell'analisi e nella soluzione dei problemi evidenziati nell'organizzazione dell'assistenza in base all'evidence based practice e tenendo conto dei principi etici e deontologici come guida nella presa di decisione

C. Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati di infermieristica devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:
- assumere decisioni assistenziali
- decidere priorità su gruppi di pazienti
- decidere gli interventi da attribuire al personale di supporto
- decidere gli interventi assistenziali e personalizzati sulla base delle variabili cliniche, psicosociali e culturali
- valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali assunte sulla base degli outcomes del paziente e degli standard assistenziali
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico e a standard etici e legali
- assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente
- analizzare i problemi organizzativi e proporre soluzioni
- applicare il processo decisionale affrontando anche situazioni di conflitto etico

D. Abilità comunicative (communication skills)

I laureati di infermieristica devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:
- utilizzare abilità di comunicazione appropriate con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata verbale, non verbale e scritta
- sviluppare una modalità di comunicazione utile a sostenere una relazione d'aiuto adattata alle situazioni cliniche prevalenti e diretta ai pazienti ed ai loro familiari
- sviluppare una modalità di comunicazione adatta a veicolare interventi educativi e formativi rivolti ai singoli utenti, a famiglie e a gruppi, nonché altri professionisti (operatori di supporto, studenti infermieri, infermieri)
- utilizzare modalità di comunicazione appropriate nel team al fine di:
  - ✓ gestire e favorire la soluzione di conflitti derivanti da posizioni diverse
  - ✓ facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura progettati

E. Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati di infermieristica devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

- sviluppare abilità di studio indipendente
- dimostrare la capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica ponendosi interrogativi adatti e pertinenti per risolverli
- dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento
- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento
- dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro
- dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati in Infermieristica possono trovare occupazione in strutture sanitarie e socioassistenziali pubbliche o private sia in regime di dipendenza che libero professionale.

Gli sbocchi occupazionali sono individuabili:

- negli ospedali in tutte le unità operative di degenza e nei servizi ambulatoriali
- nei servizi di emergenza territoriale ed ospedaliera
- nelle strutture per post acuti, di lungodegenza, residenze sanitarie assistite, centri di riabilitazione, centri di assistenza per disabili, hospice
- nei servizi sanitari territoriali, domiciliari e ambulatoriali
- nei servizi di prevenzione e sanità pubblica

Il corso prepara alla professione di:

- Infermiere

ARTICOLO 4
Requisiti di ammissione e modalità di verifica

1. Il Corso di Laurea in Infermieristica è ad accesso programmato, ai sensi della legge 264/1999 e prevede un esame di ammissione.
2. Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. L'iscrizione è subordinata al superamento con esito positivo della prova di ammissione regolamentata a livello nazionale, finalizzata alla verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale. Le modalità e la data dell'esame di ammissione vengono definite annualmente dal MIUR.

   Agli studenti che al test di ingresso nella materia di BIOLOGIA hanno ottenuto un punteggio inferiore al 25% del risultato massimo conseguibile, verranno assegnati specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Gli OFA andranno soddisfatti attraverso la partecipazione a corsi di riallineamento on line, messi a disposizione sulla piattaforma di Ateneo, che prevedono una verifica finale. Il superamento di tale verifica sarà vincolante per la possibilità di sostenere gli esami di profitto a partire dal secondo anno di iscrizione al corso.

   SYLLABUS

   Biologia: conoscenze irrinunciabili.

   Conoscere le proprietà essenziali delle cellule:

- caratteristiche delle cellule procariote
- caratteristiche delle cellule eucariote
- organelli cellulari e loro specifiche funzioni: il nucleo, il mitocondrio, la membrana
- dentro il nucleo: le caratteristiche dei cromosomi nell'uomo;

Conoscere la divisione cellulare:
- caratteristiche della mitosi
- caratteristiche della meiosi

3. Il numero di studenti ammessi è stabilito in base alla programmazione nazionale, nonché alla disponibilità di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di tirocinio, coerentemente con le raccomandazioni dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla Scuola di Medicina.
4. Gli studenti sono ammessi al Corso sotto condizione fino all'esito dell'accertamento medico di idoneità psico-fisica alla mansione specifica. L'accertamento viene espletato dall'Azienda Sanitaria Regionale sede del Corso. Ulteriori accertamenti medici possono essere richiesti, durante la frequenza, dal Presidente del CdL.

ARTICOLO 5
Durata del corso di studio

1. La durata normale del corso è di tre anni. Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà acquisire almeno 180 CFU, secondo le indicazioni contenute nella scheda delle attività formative e dei crediti relativi al curriculum del triennio compresa nell'Ordinamento didattico del Corso, come disciplinato nel RDA.
2. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è convenzionalmente fissata in 60 crediti. È altresì possibile l'iscrizione a tempo parziale, secondo le regole fissate dall'Ateneo.
3. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le modalità stabilite all'art. 8 del presente regolamento, in accordo con il Regolamento Didattico di Ateneo nonché con i Regolamenti del Dipartimento di riferimento.
4. Gli iscritti al Corso di Laurea in Infermieristica non decadono dal ruolo di studente: in caso di interruzione prolungata della carriera scolastica, questa potrà essere riattivata previa valutazione da parte del CCL della non obsolescenza dei crediti formativi maturati prima dell'interruzione. In ogni caso, anche in assenza di prolungate interruzioni, qualora il titolo finale non venga conseguito entro un periodo di tempo pari al doppio della durata normale del corso, tutti i crediti sino ad allora maturati saranno soggetti a verifica della non intervenuta obsolescenza dei contenuti formativi.

ARTICOLO 6
Attività formative, insegnamenti, curricula e docenti

1. Il Corso di Laurea non si articola in curricula.
2. Il piano di studio è descritto nell'allegato n. 2; viene annualmente aggiornato e inserito nella Banca dati dell'Offerta Formativa. Le Attività formative, organizzate allo scopo di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, consistono in: insegnamenti (sia singoli che articolati in moduli), tirocini, esercitazioni di laboratorio, seminari, attività didattiche a piccoli gruppi, attività di studio individuale, attività a scelta dello studente, attività relative alla

preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e per la conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano.

ARTICOLO 7
Tipologia delle attività formative

1. Le attività didattiche dei settori disciplinari si articolano in insegnamenti e tirocini, secondo un programma articolato in n. 2 periodi didattici denominati semestri, approvato dal CCL e pubblicato nel Manifesto degli studi (Guida dello studente). Ogni insegnamento può articolarsi in moduli; l'articolazione dei moduli e la relativa durata sono stabilite dal CCL su indicazione del Dipartimento di riferimento e della Scuola di Medicina. Le attività didattiche (lezioni ed esami) si tengono secondo la data di inizio ed il calendario stabilito annualmente secondo quanto previsto al successivo art. 8 comma 6, all'interno del periodo ordinario delle lezioni fissato a norma dell'art 23 comma 1 del Regolamento didattico di Ateneo.
2. Gli Insegnamenti sono minimo di 4 CFU; 1 CFU corrisponde a 30 ore. Per quanto riguarda gli Insegnamenti per 1 CFU è previsto un massimo di 15 ore di attività didattica d'aula, mentre le restanti 15 ore sono riservate allo studio individuale da parte dello studente; 1 CFU di attività di tirocinio o di attività di laboratorio prevede 30 ore di presenza dello studente.
3. Altre attività formative, quali laboratori (diversi da quelli obbligatori denominati professionali), seminari e stages esterni, possono essere programmati e organizzati dal CdL in collaborazione con istituzioni pubbliche e private, italiane o straniere, a seconda delle necessità, essendovene concreta praticabilità e riscontrandosene l'opportunità formativa; devono essere approvate singolarmente dal CCL e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente/tutor del Corso di Laurea. I crediti didattici assegnati a tali attività saranno fissati dal CCL di volta in volta.
4. Nel piano di studi sono previsti 6 CFU dedicati ad attività formative a scelta dello studente (ADE). Le ADE vengono annualmente identificate dal CCL, coerentemente con le risorse disponibili; esse possono comprendere: seminari, laboratori e tirocini specifici.
5. Nel quadro di una crescente integrazione con istituzioni universitarie italiane e straniere, è prevista la possibilità di sostituire attività formative svolte nel Corso di Laurea con altre svolte in Università italiane o straniere. Ciò avverrà nel quadro di accordi e programmi internazionali, di convenzioni interateneo, o di specifiche convenzioni proposte dal Corso di Laurea, approvate dal Consiglio del Dipartimento di riferimento e deliberate dal competente organo accademico, con altre istituzioni universitarie o di analoga rilevanza culturale.

ARTICOLO 8
Esami ed altre verifiche del profitto degli studenti

1. Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per gli insegnamenti articolati in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Con il superamento dell'esame o della verifica lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.
2. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o compito scritto o relazione scritta o orale sull'attività svolta, oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla, o prova di laboratorio o verifiche in tirocinio. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su citate, sono indicate all'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e rispettare quanto stabilito

all'inizio dell'anno accademico.

3. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene fissato all'inizio di ogni anno accademico.
4. Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati "Sessioni di esame". Le sessioni di esame sono fissate in quattro periodi: la 1ª e la 2ª sessione durano, di norma, quattro settimane (durante le quali le altre attività didattiche programmate sono sospese) e si svolgono al termine delle attività formative del 1° e del 2° periodo didattico; la 3ª sessione è nel mese di settembre; la 4ª sessione nel mese di dicembre. Le date di inizio e di conclusione delle sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica. Ove previsti due appelli, gli studenti, per ogni insegnamento, possono sostenere solo un appello per sessione di esame.
5. Il calendario delle attività didattiche (lezioni ed esami) per il Corso di Studio è stabilito annualmente dal CCL e comunicato al Dipartimento di riferimento (ovvero alla Scuola di Medicina).
6. L'orario delle lezioni e il calendario degli esami sono stabiliti dal CCL in conformità con quanto disposto dal Regolamento di Ateneo, sentiti i Docenti interessati e la Commissione permanente, di cui all'art. 17 del presente regolamento, ove necessario.
7. Il calendario degli esami viene comunicato con congruo anticipo. La pubblicità degli orari delle lezioni e degli appelli viene assicurata nei modi e con i mezzi più ampi possibili. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di disponibilità dei docenti.
8. Qualora, per un giustificato motivo, un appello di esame debba essere spostato o l'attività didattica prevista non possa essere svolta, il docente deve darne comunicazione tempestiva agli studenti e al Presidente del CdL per i provvedimenti di competenza.
9. Le date degli esami, una volta pubblicate, non possono essere in alcun caso anticipate; gli esami si svolgono secondo un calendario di massima predisposto dal docente il giorno dell'appello.
10. Le Commissioni esaminatrici per gli esami di profitto sono nominate dal CCL. Sono composte da almeno due membri e sono presiedute, di norma, dal docente Responsabile dell'Insegnamento indicato nel provvedimento di nomina. In caso di attività formativa composta di più moduli distinti (insegnamento), ognuno dei quali è affidato a un docente, ciascun docente titolare di modulo fa parte della Commissione d'esame e il Responsabile dell'Insegnamento assume la funzione di Presidente della Commissione. In caso di impossibilità a presiedere da parte del Responsabile dell'Insegnamento, assume la funzione di Presidente il più anziano tra i docenti responsabili di modulo. E' possibile operare per sottocommissioni, esclusivamente nella medesima seduta, purché queste siano composte di almeno due membri e operino sotto la responsabilità del Presidente della Commissione. Possono far parte della Commissione di esame i cultori della materia. Il riconoscimento di cultore della materia è deliberato dal Consiglio di Dipartimento su proposta del CCL. Le prove d'esame non si possono frammentare e non si può tener conto dei precedenti risultati parziali negli appelli successivi dell'esame.
11. Lo studente può presentarsi per sostenere un medesimo esame fino ad un massimo quattro volte in un anno accademico (sessioni esame da febbraio a dicembre).
12. Per la verifica di apprendimento del tirocinio professionalizzante sono previsti quattro appelli (sessione esami febbraio, luglio, settembre, dicembre). Lo studente può sostenere l'esame due volte in un anno solare, e di norma nella sessione immediatamente successiva al termine del periodo di tirocinio previsto per il relativo anno. Lo studente potrà sostenere l'esame di tirocinio dopo avere frequentato e superato positivamente i periodi di tirocinio programmati dal piano degli studi per ognuno dei tre anni di corso.

Nel caso di mancato superamento dell'esame di tirocinio per due volte nelle quattro sessioni a disposizione, lo studente potrà sostenere l'esame per la terza volta dopo aver frequentato uno stage di recupero di quattro settimane, da effettuarsi nei periodi di tirocinio della coorte di appartenenza, nel quale lo studente disporrà di un tutoraggio mirato a colmare le carenze manifestate in sede d'esame. Nel caso di mancato superamento dell'esame lo studente dovrà ripetere l'intero tirocinio.

13. La Commissione d'esame di tirocinio è nominata, su indicazione del Coordinatore del CdL, dal CCL. È formata da almeno due docenti dello specifico profilo professionale ed è presieduta dal Coordinatore del CdL. Può essere coadiuvata da altri tutori. Nel formulare il giudizio di esame tale commissione valuterà la discussione di un caso clinico dal punto di vista teorico/pratico integrata dai dati provenienti dalle schede di valutazione di ciascun periodo di tirocinio e da eventuali relazioni scritte.
14. Il Presidente della Commissione informa lo studente dell'esito della prova e della sua valutazione prima della proclamazione ufficiale del risultato; sino a tale proclamazione lo studente può ritirarsi dall'esame senza conseguenze per il suo curriculum personale valutabile al fine del conseguimento del titolo finale. La presentazione all'appello deve essere comunque registrata.
15. Nella determinazione dell'ordine con cui gli studenti devono essere esaminati, vengono tenute in particolare conto le specifiche esigenze degli studenti lavoratori.
16. Il voto d'esame è espresso in trentesimi e l'esame si considera superato se il punteggio è maggiore o uguale a 18. All'unanimità può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30.
17. Le prove sono pubbliche ed è pubblica la comunicazione del voto finale.
18. Per le seguenti attività formative è previsto il conseguimento di un'idoneità:
    - A scelta dello Studente (ADE)
    - Inglese
    - Informatica
    - Laboratorio (MED/45 - Specifico Professionale)

    Per l'attività Corso Formazione Sicurezza (INT1247) è prevista l'approvazione.
    Per acquisire l'idoneità lo Studente deve avere frequentato almeno il 70% delle ore di attività programmate attestate dalla firma di frequenza e superare una prova secondo le modalità decise dal docente del corso. Per il conseguimento dell'idoneità sono previste quattro sessioni all'anno nelle stesso periodo degli esami di profitto ed ogni sessione prevede un unico appello.
    Per acquisire l'approvazione del Corso Formazione Sicurezza la frequenza è obbligatoria, con il 10% di assenze permesse e deve essere pertanto verificata.
    Per il conseguimento dell'approvazione (1 CFU) sono previsti due appelli in un'unica sessione (gennaio, febbraio).

ARTICOLO 9
Prova finale e lingua straniera

1. Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio e aver acquisito almeno 180 crediti, ivi compresi quelli relativi alla preparazione della prova finale, lo studente, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università, è ammesso a sostenere la prova finale, con valore abilitante.
   Lo studente ha la disponibilità di sei crediti finalizzati alla preparazione della prova finale.
   L'esame finale deve valutare la capacità dello studente di applicare le competenze professionali previste dal profilo specifico. L'esame finale consiste in una prova pratica

finalizzata a dimostrare di possedere l'abilità professionale, e nella discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, scelto tra i docenti del CdL; può essere prevista la figura di un docente correlatore e di un docente controrelatore.

2. La prova finale è organizzata, con decreto del MIUR di concerto con gli altri Ministeri competenti, in due sessioni definite a livello nazionale. La prima, di norma, nei mesi di ottobre e novembre, la seconda in quelli di marzo e aprile. Le date delle sedute sono comunicate in tempo utile ai Ministeri competenti (MIUR e Ministero della salute), che possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. Tutte le informazioni riguardanti le modalità e le scadenze relative alle sessioni di laurea sono reperibili nell'area web dedicata del CdL. La prova pratica e la dissertazione di un elaborato di tesi, costituenti l'esame finale, devono essere sostenute contestualmente dallo studente nella stessa sessione. La prova pratica è intesa a misurare la capacità di applicare le metodologie professionali specifiche a situazioni reali o simulate; deve essere garantita una standardizzazione delle prove per tutti gli studenti. La prova pratica si conclude con un punteggio che va da 0 a 5 punti. Per accedere alla discussione dell'elaborato finale è necessario raggiungere la sufficienza nella prova pratica secondo quanto deliberato dal CCL. L'elaborato di una tesi e la sua dissertazione rappresentano un lavoro di formalizzazione, progettazione e/o sviluppo da parte dello studente, che deve contribuire sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto dell'elaborato finale deve essere inerente a tematiche professionali. L'elaborato e la sua dissertazione finale possono ricevere un punteggio che va da 0 a 5 punti.
3. La Commissione per la prova finale è composta secondo il comma 4, dell'art. 7 del DI 19/02/2009, da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore dell'Università su proposta del CCL. La composizione della Commissione non può variare nel corso dei lavori dei due momenti di valutazione, a meno di modifiche del predetto provvedimento rettorale. Nel computo dei componenti della Commissione devono essere previsti almeno due membri designati dal Collegio Professionale, ove esistente, ovvero dalle associazioni professionali più rappresentative. L'elenco di dette associazioni è attualmente stabilito dal DM 19/06/2006. Pertanto i rappresentanti nominati in commissione apparterranno esclusivamente a quelle associazioni riportate nel citato DM 19/06/2006 e saranno nominati dal Presidente delle stesse. Per quanto concerne i Ministeri "vigilanti" ovvero il MIUR e il Ministero della Salute, possono nominare i propri Rappresentanti e sovraintendere alla regolarità dei lavori delle prove d'esame. I Rappresentanti Ministeriali sono da computare in eccedenza al numero dei componenti di cui ai precedenti capoversi, e gli stessi devono firmare i verbali. Gli altri componenti sono docenti del CdL, fra i quali deve essere garantita la rappresentanza dello specifico settore professionale.
4. La valutazione conclusiva della carriera dello studente dovrà tenere conto delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale. A determinare il voto di laurea, espresso in centodieci decimi, contribuiscono i parametri seguenti:
   a. la media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodieci decimi;
   b. i punti attribuiti dalla Commissione per la prova finale alla prova pratica e alla dissertazione di un elaborato di tesi, fino ad un massimo di 10 punti;
   c. i punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto (0,1 punti per lode);
   d. i punti di coinvolgimento in programmi di scambio internazionale da 0 a 1 punti in relazione alla durata dell'esperienza (uguale o maggiore a 3 mesi) ed al merito (valutazione del tirocinio ed esami sostenuti).

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci da a) a d), viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. La lode può venire attribuita, con parere unanime della Commissione, ai candidati che conseguano un punteggio finale di 110.

5. I crediti relativi alla lingua straniera associati alla prova finale previsti nella scheda delle attività formative devono riguardare una delle lingue europee principali e si conseguono normalmente con apposite prove, secondo quanto indicato nel percorso di studio.

ARTICOLO 10
Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti

1. Chi è in possesso dei requisiti necessari per iscriversi a un corso di studio, oppure sia già in possesso di titolo di studio a livello universitario può prendere iscrizione a singoli insegnamenti impartiti presso l'Ateneo. Le modalità d'iscrizione sono fissate nel Regolamento Studenti dell'Università di Torino.

ARTICOLO 11
Propedeuticità, Obblighi di frequenza

1. Sono previste propedeuticità obbligatorie, di seguito elencate:

Insegnamenti
Per accedere a sostenere gli esami del 2° anno è necessario avere superato tutti gli esami del 1° anno
Per accedere a sostenere gli esami del 3° anno è necessario avere superato tutti gli esami del 2° anno

Tirocini
Per accedere al tirocinio del 1° anno è necessario avere l'attestazione di frequenza degli insegnamenti di:
- Infermieristica generale
- Infermieristica clinica generale.

Per accedere al tirocinio del 2° anno I° stage è necessario il superamento degli insegnamenti di:
- Infermieristica generale
- Infermieristica clinica generale.

Per accedere al tirocinio del 2° anno - II° e III° stage è necessario avere superato l'esame di:
- Infermieristica generale
- Infermieristica clinica generale

ed avere l'attestazione di frequenza degli insegnamenti di:
- Infermieristica clinica in Area Chirurgica
- Infermieristica clinica in Area Medica
- Infermieristica clinica nella Criticità Vitale

Per accedere al tirocinio del 3° anno lo Studente deve avere superato:
- tutti gli esami del 1° anno e gli insegnamenti di:
- Infermieristica clinica in Area Chirurgica
- Infermieristica clinica in Area Medica
- Infermieristica clinica nella Criticità Vitale

Ogni stage di tirocinio conclusosi con una valutazione positiva viene mantenuto valido se lo Studente riprende il percorso entro un anno dalla conclusione dello stage.
Ogni volta che lo studente ottiene i requisiti necessari per accedere al tirocinio e concludere il suo percorso annuale può utilizzare ogni periodo utile previsto dal calendario e compatibile col resto delle attività didattiche. Lo studente per accedere all'esame di tirocinio deve aver frequentato il 100% delle ore programmate ed avere superato positivamente tutti gli stage previsti per quell'anno.

Tirocinio personalizzato

Modalità di accesso:
Lo studente può effettuare il tirocinio in modalità personalizzata nei casi in cui non sia stato possibile effettuare il tirocinio nei periodi previsti dalla programmazione annuale.
Situazioni in cui non sia stato possibile effettuare il periodo di tirocinio programmato:
non sono stati superati gli esami di sbarramento
non è stato superato l'esame di tirocinio
assenze per motivi personali:
esigenze lavorative documentate con autocertificazione
gravi motivi famigliari autocertificati

Il periodo di tirocinio personalizzato sarà concordando con il tutor di sede referente considerando il percorso formativo dello studente.
Il monte ore da effettuare è pari a quello dell'anno di corso di riferimento.
Periodi in cui non è possibile programmare il tirocinio personalizzato, tranne nel caso in cui lo studente abbia terminato il percorso teorico con il superamento di tutti gli esami:
periodo di finestra esami secondo programmazione annuale
periodo di lezioni secondo programmazione annuale
Qualora, durante il periodo di tirocinio personalizzato, due stages risultassero negativi, non ci sarà la possibilità di continuare il percorso personalizzato e lo studente ripeterà il tirocinio l'anno successivo, secondo programmazione.

Attività Formativa a scelta dello Studente
L'idoneità del 1° anno è propedeutica a quella del 2° anno
L'idoneità del 2° anno è propedeutica a quella del 3° anno

Inglese – Informatica – Laboratorio (MED/45 - Specifico Professionale)
L'idoneità d'inglese del 1° anno è propedeutica a quella del 2° anno
L'idoneità d'inglese del 2° anno è propedeutica a quella del 3° anno
L'idoneità Laboratorio (MED/45-Specifico professionale) del 1° anno è propedeutica a quella del 2° anno
L'idoneità Laboratorio (MED/45-Specifico professionale) del 2° anno è propedeutica a quella del 3° anno
Per il conseguimento dell'idoneità di Inglese, Informatica e Laboratorio sono previste quattro sessioni all'anno nello stesso periodo degli esami di profitto ed ogni sessione prevede un unico appello.

2. La frequenza alle varie attività formative è obbligatoria.
   Per ciascun Insegnamento è necessaria la frequenza di almeno il 70% delle ore programmate; per il tirocinio professionalizzante è necessaria la frequenza del 100% delle ore programmate; per il modulo della sicurezza è necessaria la frequenza del 90% delle ore programmate.

3. Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio e rese note agli studenti entro la data di inizio delle iscrizioni tramite il Manifesto degli studi e la Guida dello studente.

ARTICOLO 12
Piano carriera

1. Il CCL determina annualmente nel presente Regolamento e nel Manifesto degli studi, i percorsi formativi consigliati, precisando anche gli spazi per le scelte autonome degli studenti.
2. Lo studente presenta il proprio piano carriera nel rispetto dei vincoli previsti dal decreto ministeriale relativo alla classe di appartenenza, con le modalità previste nel manifesto degli studi.
3. Il piano carriera può essere articolato su una durata più lunga rispetto a quella normale per gli studenti a tempo parziale.

ARTICOLO 13
Riconoscimento di crediti in caso di passaggi, trasferimenti e seconde lauree

1. Il CCL è competente circa il riconoscimento o meno dei crediti e dei titoli accademici conseguiti in altre Università, anche nell'ambito di programmi di scambio. Per il riconoscimento di prove di esame sostenute in corsi di studio diversi dal Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università di Torino, relativamente al trasferimento degli studenti da un altro corso di studio ovvero da un'altra Università, il CCL convaliderà gli esami sostenuti indicando espressamente la tipologia di attività formativa, l'ambito disciplinare, il settore scientifico disciplinare ed il numero di CFU coperti nel proprio ordinamento didattico, nonché l'anno di corso al quale viene inserito lo studente, in base al numero di esami convalidati. Il mancato riconoscimento di crediti sarà motivato.
   Agli studenti che provengano da corsi di laurea della medesima classe, viene assicurato il riconoscimento di almeno il 50% dei crediti maturati nella sede di provenienza.
2. Il numero massimo dei crediti riconoscibili risulta determinato dalla ripartizione dei crediti stabilita nell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea.
3. Per gli esami non compresi nei settori scientifico-disciplinari indicati dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea o eccedenti i limiti di cui al precedente comma 2, a richiesta dello studente potrà essere riconosciuto un massimo di 6 crediti a titolo di "Attività formative a scelta dello studente"(ADE), una volta valutato il livello di pertinenza.
4. Nel caso di iscrizione da parte di studente già in possesso di titolo di studio universitario dello stesso livello il piano di studi verrà valutato dalla Commissione permanente istituita secondo quanto disposto dall'art. 18 del presente Regolamento per i riconoscimenti del caso.

ARTICOLO 14
Docenti

1. L'elenco dei docenti di riferimento per il Corso di Studi è riportato nell'allegato n. 3 ed aggiornato annualmente. L'elenco completo dei docenti del Corso è deliberato dal Consiglio di Dipartimento di riferimento, su proposta del CCL, entro l'inizio dell'anno accademico e reso pubblico sull'area web del CdL.

ARTICOLO 15
Orientamento e Tutorato

1. Il tutorato di consulenza allo studio è svolto dai docenti del Corso di Laurea.
2. L'attività tutoriale nei confronti dei laureandi è svolta primariamente dal docente supervisore della dissertazione finale.
3. Il tutorato nel tirocinio viene affidato ai tutor professionalizzanti. L'elenco dei tutori è reperibile sull'area web del CdL ed aggiornato annualmente.
4. Le attività di orientamento in ingresso sono coordinate dalla Scuola di Medicina e si realizzano in momenti di incontro sia comuni per la Scuola di Medicina, sia specifici per i singoli CdL.
5. Per il tutorato di inserimento e orientamento lavorativo, gli studenti del Corso di Laurea fruiscono delle apposite strutture (Job Placement) attivate presso il Polo Universitario Astigiano (UNIASTISS) e presso l'Ateneo.

ARTICOLO 16
Assicurazione della Qualità e Commissione Monitoraggio e Riesame

1. Il Presidente del Corso di Studio è il Responsabile dell'Assicurazione della Qualità e dei processi di monitoraggio e di riesame; può nominare un suo Delegato quale referente dell'Assicurazione della Qualità.
2. Nel Consiglio di Corso di Studio è istituita la Commissione Monitoraggio e Riesame, che è composta dal Presidente del Corso di Studio in funzione di Coordinatore, dal suo eventuale Delegato referente dell'Assicurazione della Qualità, e da studenti e docenti, nominati dal Consiglio rispettivamente tra gli iscritti al Corso di studio, su proposta dei rappresentanti degli studenti, e tra i docenti che compongono il Consiglio. La numerosità della Commissione non deve essere inferiore a quattro componenti. Nella composizione della Commissione deve essere favorita la condizione di pariteticità garantendo comunque una partecipazione di studenti pari almeno al 25% e comunque non inferiore a 2. La Commissione è permanente e dura in carica tre anni accademici. Qualora un componente si dimetta o venga a cessare per qualsiasi causa, la Commissione viene reintegrata dal Consiglio nella seduta immediatamente successiva. Il mandato del subentrante scade alla scadenza del triennio.
3. Le principali funzioni della Commissione sono le seguenti:
   – confronto tra docenti e studenti;
   – autovalutazione e stesura del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico del Corso di Studio, ivi compreso il monitoraggio degli interventi correttivi proposti;
   – istruttoria su tematiche relative all'efficacia e alla funzionalità dell'attività didattica (ivi compreso il controllo delle schede insegnamento), dei piani di studio, del tutorato e dei servizi forniti agli studenti; sugli indicatori del Corso di Studio; sull'opinione degli studenti, di cui cura un'adeguata diffusione;
   – di supporto al Presidente del Corso di Studio nella predisposizione e aggiornamento delle informazioni della scheda SUA-CdS;
   – di collegamento con le strutture didattiche di raccordo per i problemi di competenza della Commissione.
4. La Commissione si riunisce al termine dei periodi didattici e in corrispondenza delle scadenze previste per le varie attività (non meno di due volte l'anno).
5. Non possono far parte della Commissione Monitoraggio e Riesame i componenti della Commissione Didattica Paritetica (di Dipartimento o di Scuola) di riferimento del Corso di Studio stesso.

ARTICOLO 17
Procedure di autovalutazione

1. Il Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico sono processi periodici e programmati di autovalutazione che hanno lo scopo di monitorare le attività di formazione e di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il Corso è gestito. Al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento, il Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico individuano le cause di eventuali criticità prevedendo azioni correttive concrete insieme a tempi, modi e responsabili per la loro realizzazione.
2. Il Presidente del Corso di Studio sovraintende alla redazione del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico, che vengono istruiti e discussi collegialmente.
3. Il Presidente del Corso di Studio sottopone il Monitoraggio annuale e il Riesame ciclico all'approvazione del Consiglio del Corso di Studio, che ne assume la responsabilità.

ARTICOLO 18
Altre commissioni

1. Il Consiglio di Corso di Laurea può istituire commissioni temporanee o permanenti, con compiti istruttori e/o consultivi, o con compiti operativi delegati dal Consiglio. Alle commissioni permanenti possono essere delegate specifiche funzioni deliberative (relative ad esempio alle carriere degli studenti) secondo norme e tipologie fissate nel Regolamento del Corso di Studio. Avverso le delibere delle Commissioni è comunque possibile rivolgere istanza al Consiglio di Corso di Studio.

ARTICOLO 19
Modifiche al regolamento

1. Il Regolamento didattico del Corso di Studio è approvato dal Consiglio di Dipartimento di riferimento, su proposta del CCL. Per i corsi di studio interdipartimentali, in caso di persistente dissenso tra i dipartimenti coinvolti, l'approvazione è rimessa al Senato Accademico, che delibera previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.
2. Il regolamento didattico è annualmente adeguato all'Offerta Formativa pubblica e di conseguenza è legato alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione al Corso di Studio.

ARTICOLO 20
Norme transitorie

1. Gli studenti che al momento dell'attivazione del Corso di Laurea in Infermieristica siano già iscritti in un ordinamento previgente hanno facoltà di optare per l'iscrizione al nuovo corso. Il CCL determina i crediti da assegnare agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici previgenti e, ove necessario, valuta in termini di crediti le carriere degli studenti già iscritti; stabilisce il percorso di studio individuale da assegnare per il completamento del piano carriera.
2. Per gli studenti che al momento dell'attivazione del Corso di Laurea in Infermieristica siano già iscritti in un ordinamento previgente e che decidono di non optare per l'iscrizione al nuovo corso, vale quanto stabilito nel precedente regolamento del corso.

ALLEGATO 1

R.A.D. 2018/2019

ORDINAMENTO DIATTICO DEL CORSO DI LAUREA,
OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI,
QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITA'

Università degli Studi di Torino
Laurea
in INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)
D.M. 22/10/2004, n. 270
Regolamento didattico - anno accademico 2018/2019

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)
Denominazione del corso in inglese	Nursing
Classe	L/SNT1 Classe delle lauree in Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Facoltà di riferimento	Facolta' di MEDICINA e CHIRURGIA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	SCIENZE DELLA SANITA' PUBBLICA E PEDIATRICHE
Altri Dipartimenti	NEUROSCIENZE "RITA LEVI MONTALCINI" SCIENZE MEDICHE
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	trasformazione di 070321-05 INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) - (SEDE DI ASTI) (cod 54785)
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	30/05/2011
Data DR di approvazione	30/06/2011
Data di approvazione del consiglio di facoltà	16/12/2010
Data di approvazione del senato accademico	07/03/2011
Data parere nucleo	20/12/2010

Data parere Comitato reg. Coordinamento	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/09/2010
Massimo numero di crediti riconoscibili	60
Corsi della medesima classe	INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE) INFERMIERISTICA PEDIATRICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE PEDIATRICO) OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	ASTI (AT)
Indirizzo internet	http://medtriennalias.campusnet.unito.it/cgi-bin/home.pl
Ulteriori informazioni	

ART. 2 Conoscenze richieste per l´accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere buona capacità alle relazioni con le persone, flessibilità e abilità ad analizzare e risolvere problemi.
L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.
Per essere ammessi al Corso di Laurea in Infermieristica è richiesto il possesso di conoscenze riferite alle discipline scientifiche della Biologia, della Chimica, della Fisica e della Matematica, oltre che il possesso di una cultura generale, con particolari attinenze all'ambito letterario, storico-filosofico, sociale ed istituzionale, nonché alla capacità di analisi su testi scritti di vario genere e da attitudini al ragionamento logico-matematico.
Agli studenti ammessi al Corso con un livello inferiore alla votazione minima prefissata saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi con le modalità specificate nel Regolamento di Corso.

ART. 3 Sbocchi Professionali

INFERMIERE - D.M. 739/94

3.1 Funzioni

-la prevenzione delle malattie
-la identificazione delle necessità assistenziali della persona e della collettività
-l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e condizioni
-l'educazione terapeutica finalizzata all'autogestione della malattia, del trattamento e della riabilitazione
-la pianificazione, gestione e valutazione dell'intervento assistenziale infermieristico
-la formazione del personale di supporto e del restante personale dell'équipe multi - professionale
-la ricerca e la diffusione dei risultati al fine di migliorare l'assistenza infermieristica e lo sviluppo dei processi assistenziali

3.2 Competenze

-partecipa alla identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività
-identifica i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formula i relativi obiettivi
-pianifica, gestisce e valuta l'intervento assistenziale infermieristico
-garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche
-agisce sia individualmente sia in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali
-per l'espletamento delle funzioni si avvale, ove necessario, dell'opera del personale di supporto

3.3 Sbocco

L'infermiere può svolgere la sua professione di assistenza infermieristica generale presso tutte le strutture sanitarie e socio – sanitarie, pubbliche e private (ospedali, servizi territoriali, cure domiciliari, centri ambulatoriali, servizi di prevenzione, centri residenziali per anziani e/o per disabili, centri per la gestione assistenziale di malati cronici) in qualità di dipendente o di libero professionista.

Il corso prepara alle professioni di

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.2.1	Tecnici della salute	3.2.1.1	Professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche	3.2.1.1.1	Professioni sanitarie infermieristiche

ART. 4 Struttura del corso di studio

PERCORSO GEN - Percorso PERCORSO GENERICO

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Scienze propedeutiche	8	8 - 14		FIS/07	MED3032B - FISICA APPLICATA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata FUNZIONAMENTO DEL CORPO UMANO) Anno Corso: 1	2
				M-DEA/01	MED3051B - ANTROPOLOGIA MEDICA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE TERAPEUTICA) Anno Corso: 2	1
				MED/01	MED3031C - STATISTICA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA) Anno Corso: 1	1
				MED/42	SSP0388A - IGIENE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PROMOZIONE DELLA SALUTE E INFERMIERISTICA DI COMUNITA') Anno Corso: 3	1
					MED3031B - METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA) Anno Corso: 1	1
					MED3061C - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA) Anno Corso: 3	2
Scienze biomediche	15	11 - 19		BIO/09	MED3032C - FISIOLOGIA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata FUNZIONAMENTO DEL CORPO UMANO) Anno Corso: 1	3
				BIO/10	MED3033B - BIOCHIMICA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata STRUTTURA E MORFOLOGIA DEL CORPO UMANO) Anno Corso: 1	1

				BIO/13	MED3033C - BIOLOGIA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata STRUTTURA E MORFOLOGIA DEL CORPO UMANO) Anno Corso: 1	2
				BIO/16	MED3033A - ANATOMIA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata STRUTTURA E MORFOLOGIA DEL CORPO UMANO) Anno Corso: 1	3
				MED/03	SSP0381C - GENETICA MEDICA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata STORIA, ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE) Anno Corso: 3	1
				MED/04	MED3035A - FISIOPATOLOGIA GENERALE, IMMUNOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PATOLOGIA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO) Anno Corso: 1	3
				MED/07	MED3035B - MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PATOLOGIA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO) Anno Corso: 1	2
Primo soccorso	6	3 - 11		MED/09	MED3097D - MEDICINA D'URGENZA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRITICITA' VITALE) Anno Corso: 2	1
				MED/18	MED3089C - CHIRURGIA D'URGENZA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA) Anno Corso: 2	1
				MED/41	MED3097A - ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRITICITA' VITALE) Anno Corso: 2	2
				MED/45	MED3097B - INFERMIERISTICA D'URGENZA E INTENSIVA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRITICITA' VITALE) Anno Corso: 2	2
Totale Base	29					29

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Scienze infermieristiche	31	30 - 40		MED/45	MED3051A - INFERMIERISTICA APPLICATA ALL'EDUCAZIONE TERAPEUTICA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE TERAPEUTICA) Anno Corso: 2	2

					MED3089D - INFERMIERISTICA CLINICA CHIRURGICA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA) Anno Corso: 2	2
					MED3034A - INFERMIERISTICA CLINICA I Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA GENERALE) Anno Corso: 1	4
					MED3034B - INFERMIERISTICA CLINICA II Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA GENERALE) Anno Corso: 1	4
					MED3091A - INFERMIERISTICA CLINICA MEDICA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA) Anno Corso: 2	3
					MED3054A - INFERMIERISTICA DELLA CRONICITA' E DELLA DISABILITA' Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA DELL'AREA DELLA CRONICITA', DELLA DISABILITA' E DELLE CURE PALLIATIVE) Anno Corso: 2	3
					MED3088A - INFERMIERISTICA GENERALE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA GENERALE) Anno Corso: 1	3
					MED3055A - INFERMIERISTICA PEDIATRICA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE) Anno Corso: 2	1
					SSP0388D - INFERMIERISTICA PREVENTIVA E DI COMUNITA' Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PROMOZIONE DELLA SALUTE E INFERMIERISTICA DI COMUNITA') Anno Corso: 3	2
					MED3059A - INFERMIERISTICA PSICHIATRICA E DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA DEL DISAGIO PSICHICO) Anno Corso: 3	2
					MED3031A - METODOLOGIA DELLA RICERCA E RICERCA BIBLIOGRAFICA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA) Anno Corso: 1	2

					SSP0381A - STORIA DELL'ASSISTENZA ETICA E DEONTOLOGIA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata STORIA, ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE) Anno Corso: 3	2
				MED/47	MED3055B - INFERMIERISTICA GINECOLOGICA E OSTETRICA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE) Anno Corso: 2	1
Scienze umane e psicopedagogiche	2	2 - 10		M-PED/01	MED3051C - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE TERAPEUTICA) Anno Corso: 2	1
				SPS/07	MED3088B - SOCIOLOGIA DELLA SALUTE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA GENERALE) Anno Corso: 1	1
Scienze medico-chirurgiche	10	2 - 11		BIO/14	MED3034D - FARMACOLOGIA I Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA GENERALE) Anno Corso: 1	2
					MED3091B - FARMACOLOGIA II Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA) Anno Corso: 2	1
				MED/05	MED3035C - PATOLOGIA CLINICA E MEDICINA TRASFUSIONALE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PATOLOGIA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO) Anno Corso: 1	1
				MED/09	MED3054B - GERIATRIA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA DELL'AREA DELLA CRONICITA', DELLA DISABILITA' E DELLE CURE PALLIATIVE) Anno Corso: 2	1
					MED3091E - MEDICINA INTERNA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA) Anno Corso: 2	2
				MED/18	MED3089A - CHIRURGIA GENERALE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA) Anno Corso: 2	2

				MED/33	MED3089B - MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA) Anno Corso: 2	1
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	3	2 - 10		MED/36	MED3032A - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOPROTEZIONE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata FUNZIONAMENTO DEL CORPO UMANO) Anno Corso: 1	1
				MED/43	SSP0381B - MEDICINA LEGALE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata STORIA, ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE) Anno Corso: 3	1
				MED/44	SSP0388C - MEDICINA DEL LAVORO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PROMOZIONE DELLA SALUTE E INFERMIERISTICA DI COMUNITA') Anno Corso: 3	1
Interdisciplinari e cliniche	12	4 - 20		MED/06	MED3054D - ONCOLOGIA MEDICA E CURE PALLIATIVE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA DELL'AREA DELLA CRONICITA', DELLA DISABILITA' E DELLE CURE PALLIATIVE) Anno Corso: 2	2
				MED/11	MED3097C - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRITICITA' VITALE) Anno Corso: 2	1
				MED/12	MED3091C - GASTROENTEROLOGIA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA) Anno Corso: 2	1
				MED/14	MED3091D - NEFROLOGIA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA) Anno Corso: 2	1
				MED/25	MED3059B - PSICHIATRIA CLINICA E SALUTE MENTALE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA DEL DISAGIO PSICHICO) Anno Corso: 3	2

				MED/26	MED3054C - NEUROLOGIA E NEURORIABILITAZIONE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA DELL'AREA DELLA CRONICITA', DELLA DISABILITA' E DELLE CURE PALLIATIVE) Anno Corso: 2	2
				MED/35	MED3034C - DERMATOLOGIA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA GENERALE) Anno Corso: 1	1
				MED/38	MED3055D - PEDIATRIA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE) Anno Corso: 2	1
				MED/40	MED3055C - GINECOLOGIA E OSTETRICIA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE) Anno Corso: 2	1
Management sanitario	6	2 - 12		IUS/09	MED3061B - DIRITTO AMMINISTRATIVO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA) Anno Corso: 3	1
				MED/45	MED3061A - ORGANIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'ASSISTENZA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA) Anno Corso: 3	3
				M-PSI/05	MED3088C - PSICOLOGIA SOCIALE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA GENERALE) Anno Corso: 1	2
Scienze interdisciplinari	2	2 - 7		M-PSI/08	MED3059C - PSICOLOGIA CLINICA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INFERMIERISTICA CLINICA DEL DISAGIO PSICHICO) Anno Corso: 3	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	60	60 - 75		MED/45	MED2918 - TIROCINIO I Anno Corso: 1	13
					MED2932 - TIROCINIO II Anno Corso: 2	20
					MED2940 - TIROCINIO III Anno Corso: 3	27
Totale Caratterizzante	126					126

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	1	1 - 4		MED/09	SSP0388B - NUTRIZIONE CLINICA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PROMOZIONE DELLA SALUTE E INFERMIERISTICA DI COMUNITA') Anno Corso: 3	1

Totale Affine/Integrativa	1		1

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	6				MED3140 - ATTIVITA' DIDATTICA I Anno Corso: 1 SSD: NN	2
					MED3141 - ATTIVITA' DIDATTICA II Anno Corso: 2 SSD: NN	1
					MED3142 - ATTIVITA' DIDATTICA III Anno Corso: 3 SSD: NN	3
Totale A scelta dello studente	6					6

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	6				MED2856 - PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN_S	6
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3				MED3147A - INGLESE SCIENTIFICO 1 Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INGLESE III) Anno Corso: 3 SSD: L-LIN/12	1
					MED3146A - INGLESE SCIENTIFICO 1 Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INGLESE II) Anno Corso: 2 SSD: L-LIN/12	1
					MED3145A - INGLESE SCIENTIFICO 1 Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INGLESE I) Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/12	1
Totale Lingua/Prova Finale	9					9

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6				INT1247 - CORSO FORMAZIONE SICUREZZA (16 ore) Anno Corso: 1 SSD: NN	1
					MED3144 - INFORMATICA Anno Corso: 1 SSD: INF/01	2
					MED3146B - INGLESE SCIENTIFICO 2 Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INGLESE II) Anno Corso: 2 SSD: L-LIN/12	1
					MED3147B - INGLESE SCIENTIFICO 2 Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INGLESE III) Anno Corso: 3 SSD: L-LIN/12	1

					MED3145B - INGLESE SCIENTIFICO 2 Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata INGLESE I) Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/12	1
Laboratori professionali dello specifico SSD	3				MED2947 - LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD I Anno Corso: 1 SSD: NN	1
					MED2948 - LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD II Anno Corso: 2 SSD: NN	1
					MED3008 - LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD III Anno Corso: 3 SSD: NN	1
Totale Altro	9					9

Totale CFU Minimi Percorso	**180**
Totale CFU AF	**180**

ART. 5 Piano degli studi

PERCORSO GEN - PERCORSO GENERICO

1° Anno (60)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MED3032 - FUNZIONAMENTO DEL CORPO UMANO	6				LEZ:90		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
MED3032A - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOPROTEZIONE	1	MED/36	Caratterizzante / Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione		LEZ:15		Obbligatorio	
MED3032B - FISICA APPLICATA	2	FIS/07	Base / Scienze propedeutiche		LEZ:30		Obbligatorio	
MED3032C - FISIOLOGIA	3	BIO/09	Base / Scienze biomediche		LEZ:45		Obbligatorio	
MED3031 - INFERMIERISTICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA	4				LEZ:60		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
MED3031A - METODOLOGIA DELLA RICERCA E RICERCA BIBLIOGRAFICA	2	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:30		Obbligatorio	
MED3031B - METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA	1	MED/42	Base / Scienze propedeutiche		LEZ:15		Obbligatorio	
MED3031C - STATISTICA	1	MED/01	Base / Scienze propedeutiche		LEZ:15		Obbligatorio	
MED3035 - PATOLOGIA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO	6				LEZ:90		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
MED3035A - FISIOPATOLOGIA GENERALE, IMMUNOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE	3	MED/04	Base / Scienze biomediche		LEZ:45		Obbligatorio	
MED3035B - MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	2	MED/07	Base / Scienze biomediche		LEZ:30		Obbligatorio	
MED3035C - PATOLOGIA CLINICA E MEDICINA TRASFUSIONALE	1	MED/05	Caratterizzante / Scienze medico-chirurgiche		LEZ:15		Obbligatorio	
MED3033 - STRUTTURA E MORFOLOGIA DEL CORPO UMANO	6				LEZ:90		Obbligatorio	Scritto

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MED3033A - ANATOMIA	3	BIO/16	Base / Scienze biomediche		LEZ:45		Obbligatorio	
MED3033B - BIOCHIMICA	1	BIO/10	Base / Scienze biomediche		LEZ:15		Obbligatorio	
MED3033C - BIOLOGIA	2	BIO/13	Base / Scienze biomediche		LEZ:30		Obbligatorio	
MED3034 - INFERMIERISTICA CLINICA GENERALE	11				LEZ:165		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
MED3034A - INFERMIERISTICA CLINICA I	4	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:60		Obbligatorio	
MED3034B - INFERMIERISTICA CLINICA II	4	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:60		Obbligatorio	
MED3034C - DERMATOLOGIA	1	MED/35	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche		LEZ:15		Obbligatorio	
MED3034D - FARMACOLOGIA I	2	BIO/14	Caratterizzante / Scienze medico-chirurgiche		LEZ:30		Obbligatorio	
MED3088 - INFERMIERISTICA GENERALE	6				LEZ:90		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
MED3088A - INFERMIERISTICA GENERALE	3	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:45		Obbligatorio	
MED3088B - SOCIOLOGIA DELLA SALUTE	1	SPS/07	Caratterizzante / Scienze umane e psicopedagogiche		LEZ:15		Obbligatorio	
MED3088C - PSICOLOGIA SOCIALE	2	M-PSI/05	Caratterizzante / Management sanitario		LEZ:30		Obbligatorio	
MED2918 - TIROCINIO I	13	MED/45	Caratterizzante / Tirocinio differenziato per specifico profilo		TIR:390		Obbligatorio	Orale
MED3140 - ATTIVITA' DIDATTICA I	2	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		ALT:60		Obbligatorio	Orale
MED3145 - INGLESE I	2				LEZ:30		Obbligatorio	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MED3145A - INGLESE SCIENTIFICO 1	1	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		LEZ:15		Obbligatorio	
MED3145B - INGLESE SCIENTIFICO 2	1	L-LIN/12	Altro / Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		LEZ:15		Obbligatorio	
MED3144 - INFORMATICA	2	INF/01	Altro / Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		LEZ:30		Obbligatorio	Orale
MED2947 - LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD I	1	NN	Altro / Laboratori professionali dello specifico SSD		LAB:30		Obbligatorio	Orale
INT1247 - CORSO FORMAZIONE SICUREZZA (16 ore)	1	NN	Altro / Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		LEZ:12, ONL:4	Primo semestre	Obbligatorio	Orale

2° Anno (60)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MED3051 - COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE TERAPEUTICA	4				LEZ:60		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
MED3051A - INFERMIERISTICA APPLICATA ALL'EDUCAZIONE TERAPEUTICA	2	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:30		Obbligatorio	
MED3051B - ANTROPOLOGIA MEDICA	1	M-DEA/01	Base / Scienze propedeutiche		LEZ:15		Obbligatorio	
MED3051C - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	1	M-PED/01	Caratterizzante / Scienze umane e psicopedagogiche		LEZ:15		Obbligatorio	
MED3089 - INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA	6				LEZ:90		Obbligatorio	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MED3089A - CHIRURGIA GENERALE	2	MED/18	Caratterizzante / Scienze medico-chirurgiche		LEZ:30		Obbligatorio	
MED3089B - MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	1	MED/33	Caratterizzante / Scienze medico-chirurgiche		LEZ:15		Obbligatorio	
MED3089C - CHIRURGIA D'URGENZA	1	MED/18	Base / Primo soccorso		LEZ:15		Obbligatorio	
MED3089D - INFERMIERISTICA CLINICA CHIRURGICA	2	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:30		Obbligatorio	
MED3097 - INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRITICITA' VITALE	6				LEZ:90		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
MED3097A - ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE	2	MED/41	Base / Primo soccorso		LEZ:30		Obbligatorio	
MED3097B - INFERMIERISTICA D'URGENZA E INTENSIVA	2	MED/45	Base / Primo soccorso		LEZ:30		Obbligatorio	
MED3097C - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	1	MED/11	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche		LEZ:15		Obbligatorio	
MED3097D - MEDICINA D'URGENZA	1	MED/09	Base / Primo soccorso		LEZ:15		Obbligatorio	
MED3054 - INFERMIERISTICA CLINICA DELL'AREA DELLA CRONICITA', DELLA DISABILITA' E DELLE CURE PALLIATIVE	8				LEZ:120		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
MED3054A - INFERMIERISTICA DELLA CRONICITA' E DELLA DISABILITA'	3	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:45		Obbligatorio	
MED3054B - GERIATRIA	1	MED/09	Caratterizzante / Scienze medico-chirurgiche		LEZ:15		Obbligatorio	
MED3054C - NEUROLOGIA E NEURORIABILITAZIONE	2	MED/26	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche		LEZ:30		Obbligatorio	
MED3054D - ONCOLOGIA MEDICA E CURE PALLIATIVE	2	MED/06	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche		LEZ:30		Obbligatorio	
MED3055 - INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE	4				LEZ:60		Obbligatorio	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MED3055A - INFERMIERISTICA PEDIATRICA	1	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:15		Obbligatorio	
MED3055B - INFERMIERISTICA GINECOLOGICA E OSTETRICA	1	MED/47	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:15		Obbligatorio	
MED3055C - GINECOLOGIA E OSTETRICIA	1	MED/40	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche		LEZ:15		Obbligatorio	
MED3055D - PEDIATRIA	1	MED/38	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche		LEZ:15		Obbligatorio	
MED3091 - INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA	8				LEZ:120		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
MED3091A - INFERMIERISTICA CLINICA MEDICA	3	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:45		Obbligatorio	
MED3091B - FARMACOLOGIA II	1	BIO/14	Caratterizzante / Scienze medico-chirurgiche		LEZ:15		Obbligatorio	
MED3091C - GASTROENTEROLOGIA	1	MED/12	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche		LEZ:15		Obbligatorio	
MED3091D - NEFROLOGIA	1	MED/14	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche		LEZ:15		Obbligatorio	
MED3091E - MEDICINA INTERNA	2	MED/09	Caratterizzante / Scienze medico-chirurgiche		LEZ:30		Obbligatorio	
MED2932 - TIROCINIO II	20	MED/45	Caratterizzante / Tirocinio differenziato per specifico profilo		TIR:600		Obbligatorio	Orale
MED3141 - ATTIVITA' DIDATTICA II	1	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		ALT:30		Obbligatorio	Orale
MED3146 - INGLESE II	2				LEZ:30		Obbligatorio	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
MED3146A - INGLESE SCIENTIFICO 1	1	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		LEZ:15		Obbligatorio	
MED3146B - INGLESE SCIENTIFICO 2	1	L-LIN/12	Altro / Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		LEZ:15		Obbligatorio	
MED2948 - LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD II	1	NN	Altro / Laboratori professionali dello specifico SSD		LAB:30		Obbligatorio	Orale

3° Anno (60)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
MED3061 - ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA	6				LEZ:90		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
MED3061A - ORGANIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'ASSISTENZA	3	MED/45	Caratterizzante / Management sanitario		LEZ:45		Obbligatorio	
MED3061B - DIRITTO AMMINISTRATIVO	1	IUS/09	Caratterizzante / Management sanitario		LEZ:15		Obbligatorio	
MED3061C - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI	2	MED/42	Base / Scienze propedeutiche		LEZ:30		Obbligatorio	
SSP0388 - PROMOZIONE DELLA SALUTE E INFERMIERISTICA DI COMUNITA'	5				LEZ:75			Orale
Unità Didattiche								
SSP0388A - IGIENE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE	1	MED/42	Base / Scienze propedeutiche		LEZ:15			
SSP0388B - NUTRIZIONE CLINICA	1	MED/09	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:15			
SSP0388C - MEDICINA DEL LAVORO	1	MED/44	Caratterizzante / Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione		LEZ:15			
SSP0388D - INFERMIERISTICA PREVENTIVA E DI COMUNITA'	2	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:30			
SSP0381 - STORIA, ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE	4				LEZ:60			Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
SSP0381A - STORIA DELL'ASSISTENZA ETICA E DEONTOLOGIA	2	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:30			
SSP0381B - MEDICINA LEGALE	1	MED/43	Caratterizzante / Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione		LEZ:15			
SSP0381C - GENETICA MEDICA	1	MED/03	Base / Scienze biomediche		LEZ:15			
MED3059 - INFERMIERISTICA CLINICA DEL DISAGIO PSICHICO	6				LEZ:90		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
MED3059A - INFERMIERISTICA PSICHIATRICA E DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE	2	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche		LEZ:30		Obbligatorio	
MED3059B - PSICHIATRIA CLINICA E SALUTE MENTALE	2	MED/25	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche		LEZ:30		Obbligatorio	
MED3059C - PSICOLOGIA CLINICA	2	M-PSI/08	Caratterizzante / Scienze interdisciplinari		LEZ:30		Obbligatorio	
MED2940 - TIROCINIO III	27	MED/45	Caratterizzante / Tirocinio differenziato per specifico profilo		TIR:810		Obbligatorio	Orale
MED3142 - ATTIVITA' DIDATTICA III	3	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		ALT:90		Obbligatorio	Orale
MED3147 - INGLESE III	2				LEZ:30		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
MED3147A - INGLESE SCIENTIFICO 1	1	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		LEZ:15		Obbligatorio	
MED3147B - INGLESE SCIENTIFICO 2	1	L-LIN/12	Altro / Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		LEZ:15		Obbligatorio	
MED2856 - PROVA FINALE	6	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:180		Obbligatorio	Orale
MED3008 - LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD III	1	NN	Altro / Laboratori professionali dello specifico SSD		LAB:30		Obbligatorio	Orale

ART. 6 Risultati di apprendimento attesi

6.1 Abilità comunicative (communication skills)

I laureati di infermieristica devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:
- utilizzare abilità di comunicazione appropriate con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con
altri professionisti sanitari in forma appropriata verbale, non verbale e scritta
- sviluppare una modalità di comunicazione utile a sostenere una relazione d'aiuto adattata alle situazioni cliniche prevalenti e diretta ai pazienti ed ai loro familiari
- sviluppare una modalità di comunicazione adatta a veicolare interventi educativi e formativi rivolti ai singoli utenti, a famiglie e a gruppi, nonché altri professionisti(operatori di supporto, studenti infermieri, infermieri)
- utilizzare modalità di comunicazione appropriate nel team al fine di:
gestire e favorire la soluzione di conflitti derivanti da posizioni diverse
facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura progettati

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:
- lezioni;
- video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze;
- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe.

ART. 6 Risultati di apprendimento attesi

6.2 Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati di infermieristica devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:
- assumere decisioni assistenziali
- decidere priorità su gruppi di pazienti
- decidere gli interventi da attribuire al personale di supporto
- decidere gli interventi assistenziali e personalizzati sulla base delle variabili cliniche, psicosociali e culturali
- valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali assunte sulla base degli outcomes del paziente e degli standard assistenziali
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico e a standard etici e legali
- assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente
- analizzare i problemi organizzativi e proporre soluzioni
- applicare il processo decisionale affrontando anche situazioni di conflitto etico

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:
- lezioni;
- lettura guidata ed esercizi di applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- esami scritti e orali, prove di casi a tappe;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);
- esame strutturato oggettivo a stazioni.

Area Generica

6.3 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati di infermieristica devono dimostrare capacità di applicare conoscenze e di comprendere nei seguenti ambiti:
- integrare le conoscenze le abilità e le attitudini dell'assistenza per erogare una cura infermieristica sicura, efficace e basata sulle evidenze;
- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal Nursing, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita;
- integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche , psicologiche , socio culturali e umanistiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo dell'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini;

ART. 6 Risultati di apprendimento attesi

- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica;
- erogare un'assistenza infermieristica sicura e basata sulle evidenze per aggiungere i risultati di salute o uno stato di compenso dell'assistito;
- condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza del singolo individuo;
- utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
- analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento dell'assistito;

pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;

- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica;
- gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica ai pazienti in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali e residenziali.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:
- lezioni;
- esercitazioni con applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project -work, report;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);
- esame strutturato oggettivo a stazioni.

6.4 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:
- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita;
- scienze psico sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica;
- le teorie di apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini o ai pazienti;
- scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico che guida un approccio efficace all'assistenza, delle tecniche operative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni;
- scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano via via nella pratica quotidiana; sono finalizzate

ART. 6 Risultati di apprendimento attesi

inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura;
- scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica infermieristica sia cartacea che on line.
- salute e sicurezza in ambienti di vita: in riferimento all'accordo tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2, D.Lgs. 81/08, Repertorio n. 221 del 21/12/2011, si attua il piano di formazione generica e specifica per dipendenti equiparati.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:
- lezioni per introdurre l'argomento;
- lettura guidata e applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive.
- corso di formazione

E' anche previsto un percorso di apprendimento esperienziale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- esami scritti e orali, prove di casi a tappe.
- rilievi delle criticità/successi e rielaborazione in relazione al percorso di apprendimento esperienziale.
- test di valutazione certificativa (D.Lgs. 81/08).

6.5 Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati di infermieristica devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:
- sviluppare abilità di studio indipendente
- dimostrare la capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica ponendosi interrogativi adatti e pertinenti per risolverli
- dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento
- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento
- dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro
- dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
- apprendimento basato sui problemi (PBL)
- impiego di mappe cognitive
- utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione

ART. 6 Risultati di apprendimento attesi

- laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online
- lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- project - work, report su mandati di ricerca specifica
- supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing
- puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati

ART. 7 Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Nella classe L/SNT1, sono compresi più profili Professionali, ciascuno dei quali autonomo.
L'istituzione di più corsi pertanto risponde ad esigenze formative
locali e regionali, per soddisfare le specifiche richieste di personale sanitario esperto nelle varie branche dell'assistenza sia in ambiente ospedaliero che extraospedaliero, esigenze autonome per ciascun profilo e in accordo con la programmazione regionale.

ART. 8 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il laureato, al termine del percorso triennale, deve essere in grado di:
1- Promozione e mantenimento della salute
- progettare e realizzare, interventi informativi ed educativi, di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, rivolti al singolo, alle famiglie ed alle comunità
- elaborare con la persona e la famiglia progetti educativi per sviluppare abilità di autocura
- attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita
- educare e sostenere i caregivers nella gestione del percorso di cura
2- Organizzazione e continuità dell'assistenza
- definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili
- progettare e realizzare gli interventi assistenziali in collaborazione con le altre figure professionali presenti nel setting di cura
- attribuire e supervisionare le attività assistenziali al personale di supporto e agli studenti affidati
- utilizzare i sistemi informativi di supporto all'assistenza garantendo una trasmissione delle notizie sul paziente nel rispetto della clinica, della deontologia e della normativa
- assicurare ai pazienti ed alle persone significative, le informazioni di sua competenza, rilevanti e aggiornate sul loro stato di salute
- predisporre le condizioni per la dimissione della persona assistita, in collaborazione con i membri dell'equipe
- favorire la continuità dell'assistenza e l'integrazione delle parti del percorso di cura del paziente
- lavorare in modo integrato nell'equipe riconoscendo e rispettando gli spazi di competenza
- favorire una buona relazione interpersonale nell'equipe al fine di garantire la migliore efficacia degli interventi
3- Sicurezza e controllo del rischio nei contesti di presa in carico
- assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti
- utilizzare le pratiche di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro
4- Comunicazione e relazione di aiuto
- attivare e gestire una relazione di aiuto e terapeutica con l'utente, la sua famiglia e le persone significative
- adattare la comunicazione tendendo delle variabili di età, genere e cultura di provenienza
- sostenere l'assistito e la famiglia in situazioni di particolare complessità relazionale ed in particolare:
confusione mentale, disorientamento, agitazione, delirium
fase terminale e lutto
disagio psichico
ricovero d'urgenza
comunicazione di una diagnosi infausta
- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche nei team sanitari interdisciplinari
5- Infermieristica clinica
- gestire l'assistenza infermieristica a pazienti di tutte le fasce d'età, portatori di problemi prioritari di salute, in fase acuta, cronica o con disabilità, in trattamento medico o chirurgico
- attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita
- monitorare la situazione clinica e psichica dei pazienti, identificando precocemente segni di aggravamento e intervenendo secondo protocolli e procedure codificate
- accertare con tecniche e modalità strutturate e sistematiche, riferite ad un modello teorico, i

bisogni di cure dell'assistito, nelle diverse fasi della malattia e nei differenti contesti di cura
- utilizzare il processo infermieristico per pianificare l'assistenza sulla base delle prove di efficacia, ed in particolare:
ricercare la letteratura sulla base dei quesiti emersi nella pratica clinica
analizzare criticamente la letteratura
utilizzare nella pratica le migliori evidenze declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente, delle risorse disponibili e del giudizio clinico
6- Applicazione e gestione dei percorsi diagnostici e terapeutici
- garantire la somministrazione sicura della terapia e sorvegliarne l'efficacia
- attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei valori alterati dei parametri, referti ed esami di laboratorio
- gestire percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla procedura
7- Autoapprendimento
- accertare i bisogni di apprendimento confrontandosi con il mentor/tutor
- progettare un piano di apprendimento per gestire le attività formative professionalizzanti
- richiedere confronto al supervisore nei contesti di apprendimento clinico
- elaborare il piano delle proprie proposte elettive (corsi e attività professionalizzanti)
- elaborare il proprio portfolio
8- Tecniche
- eseguire le tecniche infermieristiche definite dagli standard del Corso di Laurea
9- Percorso formativo:
1° anno finalizzato a fornire le conoscenze biomediche e igienico preventive di base, i fondamenti della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze assistenziali di base.
2° anno finalizzato all'approfondimento di conoscenze fisiopatologiche, farmacologiche cliniche e assistenziali per affrontare i problemi prioritari di salute più comuni in ambito medico e chirurgico, con interventi preventivi, mirati alla fase acuta della malattia e di sostegno educativo e psico-sociale nella fase cronica. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese.
3° anno finalizzato all'approfondimento specialistico ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata all'esperienze di tirocinio e lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisone di esperti. Sono previste attività formative volte a sviluppare competenze metodologiche per comprendere la ricerca scientifica e infermieristica anche a supporto dell'elaborato di tesi.
10- Questa logica curriculare si è concretizzata nella scelta di crediti assegnati alle esperienze di tirocinio che aumentano gradualmente dal 1° al 3° anno.

ART. 9 Orientamento in ingresso

In allegato è disponibile la Guida di Orientamento al Corso di Laurea Triennale in Infermieristica - Sede di ASTI -

ART. 10 Orientamento e tutorato in itinere

In relazione all'Orientamento e Tutorato in itinere si rimanda al Regolamento Didattico del CdS:
- per l'ambito teorico l'Art. 2 - punto 4 - Responsabili di Insegnamento
- per l'ambito clinico-professionale l'Art. 2 - punto 5 - Tutori professionali

L'art. 15 - Tutorato ex L. 341/90 recita "Tutti i Docenti sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere la funzione di Tutorato".

ART. 11 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) vengono sottoscritti i Disciplinari attuativi previsti dal Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per l'attivazione dei CdL e LM delle Professioni Sanitarie.
L'assistenza agli studenti viene garantita:
- presso la sede didattica, dai Tutori pedagogici;
- presso la sede esterna di tirocinio, dai Tutori clinici nominati con incarico annuale dal CCdS su proposta del Coordinatore.

Quanto sopra è disciplinato dall'art. 2 - punto 5 - del Regolamento didattico del CdS.

ART. 12 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Nell'ambito del nuovo programma europeo Erasmus+ , la mobilità Erasmus per studio permette agli studenti universitari di trascorrere un periodo di studi presso un altro Ateneo estero, che abbia firmato un accordo bilaterale con l'Università di appartenenza. L'Università di Torino collabora con tutte le principali università europee partecipanti al programma Erasmus, per un totale di oltre 1.000 accordi bilaterali Erasmus attivi.

Per maggiori informazioni sulla mobilità Erasmus consultare il link sottostante.

Per consultare l'elenco degli accordi bilaterali di Ateneo:
https://wall.rettorato.unito.it/w2/Mobi_new/Bandi/bando_erasmus_ext.asp

ART. 13 Accompagnamento al lavoro

L'accompagnamento al lavoro viene suddiviso in due fasi non subordinate:
- orientamento: consiste nella condivisione con gli Organi del Collegio Professionale di riferimento (Collegio Provinciale IPASVI) circa modalità ed opportunità di esercizio professionale in regime di dipendenza o libero-professionale;
- collegamento con il mondo del lavoro: gli studenti laureandi e laureati del CdS Infermieristica di Asti, fanno riferimento per il servizio di Job Placement dell'Ateneo di Torino, a quello offerto dalla Scuola di Medicina; i laureati interessati a cercare e trovare lavoro sul territorio di Asti e delle zone limitrofe, trovano anche supporto dal Servizio Job Placement del Polo Universitario astigiano (UNI-ASTISS).

ART. 14 Opinioni studenti

L'opinione degli studenti relativa all'A.A. 2015-2016 è espressa alla voce "VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA".

ART. 15 Opinioni dei laureati

Si rimanda al Link Almalaurea - Profilo dei laureati
Il documento visionabile è attuale all'anno di laurea 2015.

ART. 16 Il Corso di Studio in breve

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
Classe SNT/1
Classe delle Lauree in Professioni Sanitarie, Infermieristiche
e Professione Sanitaria Ostetrica
Il Corso di Laurea in Infermieristica (CLI) si colloca all'interno dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie ed ha l'obiettivo di formare operatori che svolgano con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dal relativo Profilo professionale, nonché dallo specifico Codice deontologico.
La durata del Corso è triennale e la frequenza è obbligatoria.
Il percorso formativo comprende:
• attività didattica formale;
• attività didattica a scelta dello studente;
• attività formativa professionalizzante (tirocinio);
• una quota riservata allo studio e ad altre attività formative individuali.
L'acquisizione delle competenze da parte degli studenti è calcolata in crediti formativi universitari (CFU), 60 per ogni anno per un totale di 180.

Sede del Corso
P.le Fabrizio De Andre'
(C.so Alfieri, 105)
14100 - Asti
+39 0141 33435 - +39 0141 351352
fcl-med-infat@unito.it

ART. 17 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

L'organizzazione e le responsabilità della AQ a livello di CdS sono quelle indicate nel documento allegato; in esso sono altresì indicate le scadenze delle azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità.

ART. 18 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La Programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative vengono indicate nel documento allegato relativamente ai modi e i tempi con cui le responsabilità della gestione del CdS vengono esercitate

ART. 19 Efficacia Esterna

Esiti occupazionali dei laureati dopo il conseguimento del titolo: anno di indagine 2015.

ART. 20 Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La preparazione dello studente in ambito clinico (stage/tirocinio) viene valutata attraverso lo strumento "SCHEDA DI VALUTAZIONE DI APPRENDIMENTO IN AMBITO CLINICO", che prevede tra l'altro, una parte dedicata alle annotazioni sul percorso dello studente stesso.
Non si rilevano né opinioni di enti o aziende, né annotazioni.

ART. 21 Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati riferiti al presente Quadro sono relativi all'A.A. 2014/2015
Il CdS INFERMIERISTICA ASTI è individuabile dal Codice 070721.

ART. 22 Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il parere del Nucleo è favorevole.
La denominazione del corso è comprensibile e pertinente in relazione sia alla classe di appartenenza sia alle caratteristiche specifiche del percorso formativo. I criteri di trasformazione del corso da 509 a 270 sono chiaramente descritti e nello spirito della riforma. La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata svolta ed i suoi risultati sono adeguatamente descritti. Gli obiettivi formativi specifici sono adeguati e congruenti con gli obiettivi qualificanti della classe. L'articolazione del processo formativo e l'interdisciplinarità della formazione sono chiaramente descritti. Gli intervalli di CFU appaiono appropriati e adeguati agli obiettivi formativi. Per quanto riguarda i Descrittori europei del titolo di studio (Dublino), gli obiettivi dei cinque descrittori e gli strumenti didattici utilizzati per conseguirli sono adeguatamente riportati. La descrizione delle conoscenze in ingresso è sufficientemente dettagliata. Le caratteristiche della prova finale sono descritte con sufficienti dettagli. Gli sbocchi occupazionali sono dettagliati e coerenti con gli obiettivi indicati.

ART. 23 Modalità di svolgimento della prova finale

Le modalità di svolgimento della prova finale sono state ridefinite a seguito degli esiti di un gruppo di lavoro i cui componenti sono stati individuati nella parte universitaria e nella parte rappresentativa della professione (IPASVI).
In concreto il gruppo di lavoro ha avuto il compito di redigere un paniere di domande dal quale estrarne 40 costituenti la prova scritta.
In attuazione al Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale, con valore di esame di Stato abilitante ex art.6 decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, si compone di:
a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
b) redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.
Con successive note del Ministero della Salute e del MIUR, a firma congiunta, si sono ulteriormente esplicitate le modalità di svolgimento della prova finale che, per quanto riguarda la prova pratica, sono state recepite dal CdS come segue:
- la prova pratica consiste in domande a risposta chiusa e a risposta aperta su casi clinici o situazioni paradigmatiche della pratica professionale;
- per lo svolgimento della prova pratica si utilizza una scheda contenente 40 domande scelte nel paniere appositamente predisposto dal gruppo di lavoro su richiamato, di cui 39 a risposta chiusa e 1 a risposta aperta, ed una griglia di valutazione su cui apporre le risposte ai quesiti.
I punteggi disponibili per la prova finale sono così ripartiti:
a) prova pratica: da 3 a 5 punti
b) redazione dell'elaborato finale e sua dissertazione: fino a 5 punti

ART. 24 Modalità di ammissione

La modalità di ammissione avviene attraverso il superamento di una prova di selezione.
Le conoscenze minime richieste corrispondono a quelle impartite nei corsi della scuola secondaria relativamente alle materie di matematica, fisica, biologia, chimica nonché di logica e cultura generale.
La preparazione iniziale sarà valutata mediante test a scelta multipla su argomenti relativi a tali discipline di base. La prova comprende anche una serie di domande volte a valutare le capacità di tipo logiche ed interpretazione di testi.
La prova si svolge di norma nei primi giorni del mese di settembre, in data unica stabilita con Decreto Ministeriale per tutti i Corsi di Area Sanitaria e per tutte le sedi universitarie italiane.

ALLEGATO 2

Piano degli studi
erogato nell'A.A. 2018/2019

REGOLAMENTO 070721-18 COORTE 2018/2021
PERCORSO GENERICO
CFU Totali: 180

1° Anno (60 CFU)			
Attività Formativa	**CFU**	**Settore**	**TAF/Ambito**
MED3032 - FUNZIONAMENTO DEL CORPO UMANO	6		
Unità Didattiche			
MED3032A - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOPROTEZIONE	1	MED/36	Caratterizzante / Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione
MED3032B - FISICA APPLICATA	2	FIS/07	Base / Scienze propedeutiche
MED3032C - FISIOLOGIA	3	BIO/09	Base / Scienze biomediche
MED3031 - INFERMIERISTICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA	4		
Unità Didattiche			
MED3031A - METODOLOGIA DELLA RICERCA E RICERCA BIBLIOGRAFICA	2	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche
MED3031B - METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA	1	MED/42	Base / Scienze propedeutiche
MED3031C - STATISTICA	1	MED/01	Base / Scienze propedeutiche
MED3035 - PATOLOGIA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO	6		
Unità Didattiche			
MED3035A - FISIOPATOLOGIA GENERALE, IMMUNOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE	3	MED/04	Base / Scienze biomediche
MED3035B - MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	2	MED/07	Base / Scienze biomediche
MED3035C - PATOLOGIA CLINICA E MEDICINA TRASFUSIONALE	1	MED/05	Caratterizzante / Scienze medico-chirurgiche
MED3033 - STRUTTURA E MORFOLOGIA DEL CORPO UMANO	6		
Unità Didattiche			
MED3033A - ANATOMIA	3	BIO/16	Base / Scienze biomediche
MED3033B - BIOCHIMICA	1	BIO/10	Base / Scienze biomediche
MED3033C - BIOLOGIA	2	BIO/13	Base / Scienze biomediche
MED3034 - INFERMIERISTICA CLINICA GENERALE	11		
Unità Didattiche			
MED3034A - INFERMIERISTICA CLINICA I	4	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche
MED3034B - INFERMIERISTICA CLINICA II	4	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche
MED3034C - DERMATOLOGIA	1	MED/35	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche

MED3034D - FARMACOLOGIA I	2	BIO/14	Caratterizzante / Scienze medico-chirurgiche
MED3088 - INFERMIERISTICA GENERALE	6		
Unità Didattiche			
MED3088A - INFERMIERISTICA GENERALE	3	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche
MED3088B - SOCIOLOGIA DELLA SALUTE	1	SPS/07	Caratterizzante / Scienze umane e psicopedagogiche
MED3088C - PSICOLOGIA SOCIALE	2	M-PSI/05	Caratterizzante / Management sanitario
MED2918 - TIROCINIO I	13	MED/45	Caratterizzante / Tirocinio differenziato per specifico profilo
MED3140 - ATTIVITA' DIDATTICA I	2	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente
MED3145 - INGLESE I	2		
Unità Didattiche			
MED3145A - INGLESE SCIENTIFICO 1	1	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera
MED3145B - INGLESE SCIENTIFICO 2	1	L-LIN/12	Altro / Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.
MED3144 - INFORMATICA	2	INF/01	Altro / Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.
MED2947 - LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD I	1	NN	Altro / Laboratori professionali dello specifico SSD
INT1247 - CORSO FORMAZIONE SICUREZZA (16 ore)	1	NN	Altro / Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.

2° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito
MED3051 - COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE TERAPEUTICA	4		
Unità Didattiche			
MED3051A - INFERMIERISTICA APPLICATA ALL'EDUCAZIONE TERAPEUTICA	2	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche
MED3051B - ANTROPOLOGIA MEDICA	1	M-DEA/01	Base / Scienze propedeutiche
MED3051C - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	1	M-PED/01	Caratterizzante / Scienze umane e psicopedagogiche
MED3089 - INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA	6		
Unità Didattiche			
MED3089A - CHIRURGIA GENERALE	2	MED/18	Caratterizzante / Scienze medico-chirurgiche
MED3089B - MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	1	MED/33	Caratterizzante / Scienze medico-chirurgiche
MED3089C - CHIRURGIA D'URGENZA	1	MED/18	Base / Primo soccorso
MED3089D - INFERMIERISTICA CLINICA CHIRURGICA	2	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche
MED3097 - INFERMIERISTICA CLINICA NELLA CRITICITA' VITALE	6		
Unità Didattiche			
MED3097A - ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE	2	MED/41	Base / Primo soccorso
MED3097B - INFERMIERISTICA D'URGENZA E INTENSIVA	2	MED/45	Base / Primo soccorso
MED3097C - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	1	MED/11	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche
MED3097D - MEDICINA D'URGENZA	1	MED/09	Base / Primo soccorso
MED3054 - INFERMIERISTICA CLINICA DELL'AREA DELLA CRONICITA', DELLA DISABILITA' E DELLE CURE PALLIATIVE	8		
Unità Didattiche			
MED3054A - INFERMIERISTICA DELLA CRONICITA' E DELLA DISABILITA'	3	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche
MED3054B - GERIATRIA	1	MED/09	Caratterizzante / Scienze medico-chirurgiche
MED3054C - NEUROLOGIA E NEURORIABILITAZIONE	2	MED/26	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche
MED3054D - ONCOLOGIA MEDICA E CURE PALLIATIVE	2	MED/06	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche

MED3055 - INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MATERNO INFANTILE	4		
Unità Didattiche			
MED3055A - INFERMIERISTICA PEDIATRICA	1	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche
MED3055B - INFERMIERISTICA GINECOLOGICA E OSTETRICA	1	MED/47	Caratterizzante / Scienze infermieristiche
MED3055C - GINECOLOGIA E OSTETRICIA	1	MED/40	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche
MED3055D - PEDIATRIA	1	MED/38	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche
MED3091 - INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA	8		
Unità Didattiche			
MED3091A - INFERMIERISTICA CLINICA MEDICA	3	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche
MED3091B - FARMACOLOGIA II	1	BIO/14	Caratterizzante / Scienze medico-chirurgiche
MED3091C - GASTROENTEROLOGIA	1	MED/12	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche
MED3091D - NEFROLOGIA	1	MED/14	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche
MED3091E - MEDICINA INTERNA	2	MED/09	Caratterizzante / Scienze medico-chirurgiche
MED2932 - TIROCINIO II	20	MED/45	Caratterizzante / Tirocinio differenziato per specifico profilo
MED3141 - ATTIVITA' DIDATTICA II	1	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente
MED3146 - INGLESE II	2		
Unità Didattiche			
MED3146A - INGLESE SCIENTIFICO 1	1	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera
MED3146B - INGLESE SCIENTIFICO 2	1	L-LIN/12	Altro / Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.
MED2948 - LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD II	1	NN	Altro / Laboratori professionali dello specifico SSD

3° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito
MED3061 - ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA	6		
Unità Didattiche			
MED3061A - ORGANIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'ASSISTENZA	3	MED/45	Caratterizzante / Management sanitario
MED3061B - DIRITTO AMMINISTRATIVO	1	IUS/09	Caratterizzante / Management sanitario
MED3061C - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI	2	MED/42	Base / Scienze propedeutiche
SSP0388 - PROMOZIONE DELLA SALUTE E INFERMIERISTICA DI COMUNITA'	5		
Unità Didattiche			
SSP0388A - IGIENE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE	1	MED/42	Base / Scienze propedeutiche
SSP0388B - NUTRIZIONE CLINICA	1	MED/09	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative
SSP0388C - MEDICINA DEL LAVORO	1	MED/44	Caratterizzante / Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione
SSP0388D - INFERMIERISTICA PREVENTIVA E DI COMUNITA'	2	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche
SSP0381 - STORIA, ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE	4		
Unità Didattiche			
SSP0381A - STORIA DELL'ASSISTENZA ETICA E DEONTOLOGIA	2	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche
SSP0381B - MEDICINA LEGALE	1	MED/43	Caratterizzante / Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione
SSP0381C - GENETICA MEDICA	1	MED/03	Base / Scienze biomediche
MED3059 - INFERMIERISTICA CLINICA DEL DISAGIO PSICHICO	6		
Unità Didattiche			
MED3059A - INFERMIERISTICA PSICHIATRICA E DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE	2	MED/45	Caratterizzante / Scienze infermieristiche
MED3059B - PSICHIATRIA CLINICA E SALUTE MENTALE	2	MED/25	Caratterizzante / Interdisciplinari e cliniche
MED3059C - PSICOLOGIA CLINICA	2	M-PSI/08	Caratterizzante / Scienze interdisciplinari
MED2940 - TIROCINIO III	27	MED/45	Caratterizzante / Tirocinio differenziato per specifico profilo
MED3142 - ATTIVITA' DIDATTICA III	3	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente
MED3147 - INGLESE III	2		

Unità Didattiche			
MED3147A - INGLESE SCIENTIFICO 1	1	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera
MED3147B - INGLESE SCIENTIFICO 2	1	L-LIN/12	Altro / Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.
MED2856 - PROVA FINALE	6	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale
MED3008 - LABORATORI PROFESSIONALI DELLO SPECIFICO SSD III	1	NN	Altro / Laboratori professionali dello specifico SSD

ALLEGATO 3

Docenti di riferimento del Corso di Studio

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA 070721-18
ANNO ACCADEMICO 2018/2019

A. Docenti del Corso di Studio

L'elenco completo dei Docenti del Corso è deliberato dal Consiglio di Dipartimento di riferimento, proposto annualmente dal CCL, entro l'inizio dell'anno accademico e reso pubblico sull'area web del CdL.

B. **Docenti di riferimento** (come da Decreto Direttoriale 10/06/2008, n. 61, stilato sulla base delle attuali risorse di docenza, da aggiornare annualmente) – in ordine alfabetico

SSD Appartenenza	TAF	Codice Insegnamento	Nominativo	Ruolo
MED/12	caratterizzante	MED3091	CIANCIO Alessia	Ricercatore
MED/38	caratterizzante	MED3055	FERRERO Giovanni Battista	Professore Associato
MED/18	caratterizzante/ di base	MED3089	MUSSA Baudolino	Ricercatore
MED/42	di base	MED3031 MED3061 SSP0388	RUSSO Roberto	Professore Associato
BIO/16	di base	MED3033	SASSOE' POGNETTO Marco	Professore Associato